

**VERBALE n. 4 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria del 29 marzo 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 11:00 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 21.03.2017 prot. n. 21103 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Dipartimento di Medicina – Regolamento per l'attività conto terzi. Richiesta rinnovo deroga;
4. Regolamento in materia di contribuzione studentesca ai sensi della L. n.232/2016;
5. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2017/2019 – Integrazioni e modifiche – Determinazioni;
6. Accordo di Collaborazione Intraistituzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Centro di Simulazione Medica Avanzata – per il primo soccorso;
- 6 bis. Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.a.r.l. – informativa e determinazioni;^
7. Miglioramento sismico dell'edificio A, blocco A1, degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto, Perugia – Approvazione progetto definitivo – Commessa 15-08;
8. Esame della proposta progettuale per la nuova biblioteca centrale dell'Ateneo. Determinazioni- Cod. Comm. 15-31;
9. Dottorato di ricerca - co-tutela di tesi – approvazione;
- 9 bis. Corsi di studio ad accesso programmato nazionale A.A. 2017/18: potenziale formativo; ^
10. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/10 - Autorizzazione posto;
11. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/12: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
12. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/22: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

13. Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 - approvazione;
14. Convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli Studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici;
15. Ratifica decreti;
16. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 22264 del 24.03.2017 e prot. n. 22693 del 27.03.2017.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente in sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Francesco BRIZIOLI, rappresentante degli studenti.

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

- Alle ore 11:03, all'inizio della trattazione del punto n. 2 all'odg, entrano in sala la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina" e il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- Alle ore 11:14, durante la trattazione del punto n. 3 all'odg, entra in sala il Sig. Alberto Maria GAMBELLI, rappresentante degli studenti;
- Alle ore 12:55, all'inizio della trattazione del punto n. 8 all'odg, esce dalla sala la Dott.ssa Rosanna MIRABASSO, membro del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Alle ore 13:20, al termine della trattazione del punto n. 8 all'odg, esce dalla sala il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente:

- limitatamente alla trattazione del punto n. 4 all'odg, il Prof. Alessandro Montrone, Delegato del Rettore per il bilancio e risorse finanziarie;
- limitatamente alla trattazione del punto n. 8 all'odg, il Prof. Fabio Bianconi del Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale;
- limitatamente alla trattazione dei punti nn. 6, 6bis, 7 e 8 all'odg, l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica Responsabile.



*Delibera n. 1*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2017.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.</b>
---

### IL PRESIDENTE

- A.** Comunica che il 4 aprile p.v. all'Università L'Aquila si terrà la cerimonia di premiazione del Premio AVUS (Associazione Vittime Universitarie Sisma 6 aprile 2009), alla presenza di Vasco Errani, Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2006. Sono invitati a partecipare anche gli studenti di altri Atenei che hanno vissuto l'esperienza del terremoto. Pertanto, il Presidente invita i rappresentanti degli studenti a comunicare alla Segreteria del Rettorato i nominativi di 3 studenti interessati a partecipare alla cerimonia.
- B.** Comunica al Consiglio l'esito positivo della valutazione del Rapporto finale relativo a Erasmus+Azione Chiave 1, rilasciato in data 13.3.2017 dall'Agenzia Nazionale Erasmus+INDIRE.
- C.** Premesso che con delibera del C.d.A. del 24/02/2010, l'Università ha approvato il progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili, relativo a coltivazioni in serre con impianti fotovoltaici al fine di realizzare un modello di uso del terreno agricolo compatibile con le nuove politiche di sostenibilità ambientale, elaborato dal C.R.B., sezione del CIRIAF, congiuntamente a Dip.ti delle cessate Facoltà di Ingegneria, di Agraria e di Economia.
- Considerato che con delibera del C.d.A. del 28/04/2010 l'Università ha approvato l'Accordo tra Università degli Studi di Perugia e Enel Green Power S.p.A. - E.G.P che, fra l'altro, si prefigge l'obiettivo di realizzare un progetto di ricerca e sviluppo nel campo delle energie rinnovabili e coltivazioni di serre con impianti fotovoltaici integrati.
- Tenuto conto che in virtù della "Convenzione per il trasferimento della gestione dell'azienda agraria dell'Università di Perugia" stipulata in data 02/11/2015 (atto registrato in data 20/11/2015 al n. 4610 presso Agenzia delle Entrate di Perugia), con deliberazione del C.d.A. del 22/04/2016 l'Università ha concesso l'uso ai fini della coltivazione delle predette serre alla Fondazione Universitaria Azienda Agraria - F.U.A.A. che pertanto ne curerà la gestione;
- Tenuto conto altresì che con la predetta deliberazione del C.d.A. del 22/04/2016

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente - Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

l'Università, tra l'altro, ha deciso anche di stipulare una Convenzione con il CIRIAF, avente ad oggetto la collaborazione scientifica occorrente, sia alla realizzazione di tetti fotovoltaici sperimentali, in sostituzione delle coperture delle stalle presenti nel centro A.Z.D., sia all'esercizio delle attività di sperimentazione sulle biomasse da coltivare all'interno di una delle predette serre fotovoltaiche concesse in gestione alla Fondazione Universitaria Azienda Agraria – F.U.A.A., dando mandato alla Ripartizione Tecnica di predisporre, in accordo con il CIRIAF, un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sperimentale, da installare sui tetti delle stalle del centro A.Z.D. (attualmente realizzati con materiali contenenti amianto), per la cui esecuzione si farà ricorso ai fondi appositamente accantonati;

Considerato che con delibera n. 15 odg n. 10 bis del 28.10.2015, questo Ateneo ha autorizzato il subentro nell'accordo originariamente stipulato con la società Enel Green Power della Soc. Altomonte FV, previa costituzione, da parte di quest'ultima di idonee polizze fideiussorie a garanzia degli obblighi contrattuali derivanti dal predetto accordo;

Preso atto della regolare presentazione da parte della Soc. Altomonte FV delle predette Polizze fideiussorie quantificate nello specifico in € 642.056,00 di cui € 150.000,00 quali mere garanzie sull'impianto ed € 492.056,00 quale garanzia sui futuri pagamenti che Altomonte dovrà effettuare a favore dell'Università;

Tenuto conto infine dei versamenti effettuati nel mese di marzo dalla medesima Società subentrante per euro 16.329,00 quali contributi di ricerca e diritto di superficie relativi all'impianto fotovoltaico a terra per l'anno 2016 ed € 125.000,00 quale prima tranche relativa al contributo per la sperimentazione tecnologica innovativa del quale il saldo pari ad ulteriori € 125.000,00 verrà versato entro il 24.02.2018;

Considerati quindi assolti, ai fini del perfezionamento del passaggio dalla Soc. E.G.P. alla Soc. Altomonte FV, tutti gli obblighi oggetto della predetta delibera, in data 08/03/2017 è stato sottoscritto il Verbale di consegna delle serre tra la Soc. Altomonte FV e l'Università con il reciproco obbligo da parte della società Altomonte di occuparsi della gestione degli impianti fotovoltaici e delle strutture ad essi connesse e da parte dell'Università di procedere alla consegna delle stesse alla F.U.A.A. giusto atto di incorporo Reg. n. 1321 del 14/03/2017 ai fini della loro coltivazione e allo svolgimento da parte del Presidente del Comitato Scientifico Paritetico delle proprie attività di indirizzo ivi compresa lo svolgimento delle attività di ricerca nel campo delle biomasse da parte del CIRIAF all'interno di una serra all'uopo dedicata.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza di quanto comunicato dal Presidente.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*



*Delibera n. 2*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

<p><b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Dipartimento di Medicina – Regolamento per l'attività conto terzi. Richiesta rinnovo deroga.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Gestione Ciclo Attivo e Passivo e Adempimenti Fiscali - Ufficio Fiscale</i></p>
--

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 5 del Regolamento per l'attività conto terzi che, segnatamente al comma 4, stabilisce che nel caso in cui, per l'esecuzione di particolari lavori accessori e/o strumentali rispetto alle attività previste dal contratto, non si possa fare fronte con le risorse interne, è consentito il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università limitatamente alla durata della prestazione prevista nel contratto o nella convenzione, alle disponibilità finanziarie derivanti dal contratto stesso e comunque, entro il limite massimo del 50% dell'ammontare complessivo del corrispettivo;

Preso atto della nota del 20.02.2017 prot n. 11839 con la quale il Prof Carlo Riccardi, Direttore del Dipartimento di Medicina, trasmetteva la nota del 30.01.2017, prot. n. 10/2017 – GM/sp, con la quale il Prof. Muzi, stante la peculiarità delle attività connesse alle convenzioni, che il Dipartimento stesso intende attuare per l'attività di Sorveglianza Sanitaria svolta per altri Enti Pubblici, ha chiesto di poter derogare dal 50% al 65% il limite massimo dell'ammontare complessivo del corrispettivo di cui al sopra richiamato art. 5, comma 4;

Preso atto, altresì, della nota prot. n. 14/17-GM/sr del 15 febbraio u.s. con la quale il Prof. Giacomo Muzi, vice Direttore del Dipartimento di Medicina, richiamandosi alle pronunce del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, che si sono espressi in senso favorevole alla richiesta di deroga per l'anno 2016, fa presente che la richiesta del precedente punto rappresenta il rinnovo fino al 31.12.2019 della deroga di cui al sopra richiamato art. 5, comma 4;

Tenuto conto che la Sezione di Medicina del lavoro, Malattie respiratorie e Tossicologia dell'Università di Perugia, da molti anni svolge attività di Sorveglianza Sanitaria anche per i dipendenti esposti a rischi professionali di alcuni Enti pubblici, il cui obbligo è disciplinato da specifiche disposizioni di legge;

Riconosciuto, inoltre, che lo svolgimento della predetta Sorveglianza Sanitaria è di particolare importanza sia ai fini della didattica e della ricerca sia perché consente, tra l'altro, agli Specializzandi lo svolgimento di attività professionalizzanti;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Esaminata la richiesta di rinnovo della deroga formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 marzo 2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 5, comma 4, del Regolamento per l'attività conto terzi;

Vista la nota del 30.01.2017, prot. n. 10/2017 – GM/sp;

Vista la nota del 20.02.2017 prot. 11839 contenente la nota prot. n. 14/17-GM/sr del 15.02.2017;

Riconosciuta l'importanza dello svolgimento del servizio di Sorveglianza Sanitaria, anche nel rispetto degli obblighi di Legge;

Esaminata la richiesta di rinnovo della deroga formulata dal Direttore del Dipartimento di Medicina;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 marzo 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla deroga dal 50% al 65% e per le sole convenzioni che il Dipartimento di Medicina stipulerà per l'attività di sorveglianza sanitaria fino al 31.12.2019, del limite massimo dell'ammontare complessivo del corrispettivo stabilito dall'art. 5, comma 4, del Regolamento per l'attività conto terzi, per il ricorso a ditte e/o soggetti esterni all'Università.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. 3 (sub lett. A)

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento in materia di contribuzione studentesca ai sensi della legge n. 232/2016.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 c. 1 in cui si prevede che le Università si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con D.M. 03/11/1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, lett. a) secondo periodo e d), della L. 30 dicembre 2010/ n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi ai comma 3, lett. f), e al comma 6";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare:

- l'art. 20, comma 2, lett. h) ai sensi del quale "*Il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti*";

- l'art. 53, comma 5 ai sensi del quale "*Tutti i Regolamenti entrano in vigore quindici giorni dopo la loro pubblicazione, salvo che non sia diversamente disposto dal Regolamento stesso*";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1456 del 3.10.2016;

Visto il vigente Regolamento Procedure Termini e Tasse, emanato con D.R. n.1127 del 19/07/2016;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare l'art.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

1, commi da 252 a 267 che introducono nuove disposizioni in materia di contribuzione studentesca per le università statali;

Ricordato che le citate disposizioni della Legge di Bilancio 2017 consistono in una ridefinizione della disciplina in materia di contribuzione universitaria per gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle Università Statali, con l'istituzione di un contributo annuale onnicomprensivo e delle cc.dd. "no tax area" e "low tax area" per quanti appartengono ad un nucleo familiare con Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'Università (ISEE "Università"), rispettivamente, inferiore o uguale a 13.000 Euro e inferiore o uguale 30.000 Euro;

Considerato, inoltre, che la Legge cit. introduce un principio di onnicomprensività: il contributo onnicomprensivo annuale (COA), versato dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle Università Statali, anche differenziato per i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, finalizzato alla copertura totale dei costi servizi didattici, scientifici e amministrativi fino al rilascio del titolo finale di studio, con l'unica eccezione dei contributi per servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, delle tasse erariali e della tassa regionale diritto allo studio (tranne, in quest'ultimo caso, gli esoneri già previsti dall'art.3 c. 22 L 549/1995, cui si aggiunge esonero per le istituende borse nazionali per merito/mobilità ex cc. 273-289 L. 232/2016);

Considerato, altresì, che la nuova normativa, oltre a confermare le fattispecie di esonero/graduazione dei contributi universitari già previsti dall'art. 9 del D.Lgs. 68/2012, stabilisce nuove riduzioni totali e parziali per "studenti iscritti all'Università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso aumentata di uno" che soddisfano congiuntamente determinati requisiti di reddito e di merito.

Visto che nella c.d. "no tax area" (e quindi nell'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale, ad eccezione del bollo dello stato, della tassa regionale e dei contributi per i servizi individuali) accedono gli studenti che:

- appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE "Università" sia inferiore o uguale a 13.000 euro;
- essere iscritti all'Università degli Studi di Perugia da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio aumentata di uno;
- nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, hanno conseguito almeno 10 crediti formativi universitari (CFU) entro il 10 agosto del primo anno; nel caso di iscrizione ad anni successivi, hanno conseguito almeno 25 CFU nei dodici

mesi antecedenti il 10 agosto dell'anno accademico precedente la relativa iscrizione.

Preso atto che ulteriori disposizioni fissano i criteri per la determinazione dell'importo massimo del contributo onnicomprensivo annuale per determinate categorie di studenti, fino ad un ISEE di 30.000 Euro (c.d. "low tax area"). In particolare:

- per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE "Università" è compreso tra 13.001 euro e 30.000 euro e che soddisfano i requisiti di merito sopra indicati, il contributo non può superare il 7% della quota di ISEE "Università" eccedente 13.000 euro;
- per gli studenti che appartengono ad un nucleo familiare il cui ISEE "Università" è inferiore a 30.000 euro e che soddisfano solo il requisito di merito del conseguimento dei CFU prescritti entro la data del 10 agosto, il contributo non può superare quello determinato ai sensi del punto precedente, aumentato del 50%, con un valore minimo di 200 euro;

Visto il comma 254 dell'art. 1 cit. secondo cui "*Ciascuna università statale, nell'esercizio della propria autonomia, approva il regolamento in materia di contribuzione studentesca, nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, nonché delle disposizioni dei commi da 252 a 267. In sede di prima applicazione, ciascuna università statale approva il proprio regolamento in materia di contribuzione studentesca entro il 31 marzo 2017. Il regolamento si applica a decorrere dall'anno accademico 2017/2018. In caso di mancata approvazione del regolamento entro il 31 marzo 2017, trovano comunque applicazione le disposizioni dei commi da 255 a 258.*";

Ritenuto, pertanto, nel rispetto dei principi e delle disposizioni sopra richiamati, di adottare un nuovo regolamento in materia di contribuzione studentesca, andando contestualmente ad abrogare gli articoli da 39 a 60, contenuti nella parte III del sopracitato Regolamento Procedure Termini e Tasse che sarà quindi ridenominato "Regolamento Studenti" e rivisto, prima dell'avvio del prossimo anno accademico, anche coordinandone il testo con le novità introdotte dal regolamento in materia di contribuzione studentesca;

Richiamati i punti salienti del nuovo Regolamento in materia di contribuzione studentesca in applicazione dei suddetti principi e disposizione e in particolare:

- Composizione della contribuzione studentesca:
  - o tassa regionale per il diritto allo studio;
  - o imposta di bollo, se dovuta;
  - o contributo onnicomprensivo annuale (COA);
  - o contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali;

- maggiorazioni dovute in caso di ritardo nel versamento delle rate.
- Rateazione e scadenze di pagamento:
  - sistema bi-rata: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'iscrizione/immatricolazione e la seconda rata, con scadenza 21 dicembre, comprende l'intero importo del COA ridotto di € 25,00;
  - sistema a quattro rate: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'iscrizione/immatricolazione, mentre il COA viene corrisposto secondo i seguenti termini: la scadenza della seconda rata è fissata al 21 dicembre di ogni anno; la scadenza della terza rata è fissata al 31 marzo di ogni anno; la scadenza della quarta rata è fissata al 31 maggio di ogni anno.
- Contribuzione studentesca per studenti stranieri o studenti italiani residenti all'estero per i quali risulta inapplicabile il calcolo dell'ISEE "Università":
  - La contribuzione studentesca è annualmente determinata in un importo fisso.
  - Le disposizioni di cui al comma 1 punto precedente non si applicano a:
    - studenti stranieri provenienti da Paesi "a basso sviluppo umano", il cui elenco è definito annualmente con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari Esteri;
    - studenti apolidi o rifugiati politici,
 per i quali valgono le disposizioni previste dal D.P.C.M. 9 aprile 2001.
- Maggiorazione del contributo omnicomprendente annuale per studenti "fuori corso".
- Maggiorazioni per ritardo nel versamento delle rate:
  - maggiorazione fissa di € 70,00 in relazione a ciascuna delle inadempienze poste in essere, ad eccezione dei seguenti casi per i quali la maggiorazione è commisurata come segue:
  - presentazione tardiva dell'ISEE "Università":
    - dal 21 ottobre al 21 dicembre: € 70,00;
    - dal 22 dicembre al 28 febbraio: € 200,00;
  - iscrizione tardive ad anni successivi al primo:
    - fino al 21 dicembre: € 70,00;
    - dal 22 dicembre al 31 maggio: € 200,00.
- Esonero dal pagamento del COA per "no tax area", fissata a 15.000 euro anziché a 13.000 euro come previsto dalla L.n. 232/2016.
- Graduazione del pagamento del COA per "low tax area".
- Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca, sia beneficiari che non beneficiari di borsa di studio, sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'Università.

Preso atto dei dubbi interpretativi relativi ad alcuni aspetti della normativa in parola sui quali è stato avviato un confronto tra gli Atenei nelle diverse sedi istituzionali quali CRUI, CODAU e – da ultimo – presso il CINECA, e che pertanto il Regolamento in trattazione potrebbe essere oggetto di alcune modifiche prima della sua entrata in vigore che avverrà, come stabilito nel relativo art. 31, il 1° agosto 2017 con l’apertura delle immatricolazioni ed iscrizioni per l’anno accademico 2017/2018;

Visto il testo della proposta di “Regolamento in materia di contribuzione studentesca”, allegato al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale;

Sentito il Consiglio degli Studenti, riunitosi nella seduta del 27 marzo 2017, che ha espresso a maggioranza parere contrario;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, riunitosi nella seduta del 28 marzo 2017;

Rilevato che nel dibattito:

Il Prof. Alessandro Montrone presenta le slide aventi ad oggetto “*Tasse e contributi universitari A.A. 2017/18 - Recepimento «No Tax Area» ed altri interventi*”, allegate al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ringrazia il Prof. Montrone per il lodevole lavoro e le rappresentanze studentesche per il tavolo di lavoro congiunto attivato l’anno scorso, che è stato prezioso e propedeutico al presente adeguamento normativo.

Il Consigliere Fausto Elisei, esprimendo nel complesso apprezzamento e ringraziamento al Prof. Montrone e nell’auspicare il ricevimento del contributo da parte del MIUR, formula un breve commento sull’inopportunità di tassare la seconda laurea come la prima, anche alla luce del costo standard per studente pari ad € 7.300.

Il Presidente coglie l’occasione per evidenziare come il Ministero abbia introdotto con il recente decreto n. 987 la numerosità massima degli studenti per classe incidente in modo significativo sul numero dei docenti incardinati, che favorirà i grandi Atenei con un elevato numero di docenti da incardinare, a discapito dei piccoli e medi Atenei, come il nostro.

Il Consigliere Franco Cotana ritiene interessante, per ogni valutazione, conoscere anche il numero degli studenti che conseguono la seconda o terza laurea.

Il Consigliere Cynthia Aristei riporta l’esperienza significativa in tale direzione delle professioni sanitarie, dove molti studenti, in attesa di lavoro e per aumentare le opportunità di occupazione, conseguono una seconda o terza laurea.

Il Consigliere Massimo Bugatti ritiene utile capire anche come si stiano orientando gli altri Atenei sulla tematica in esame.

Il Consigliere Mauro Bove auspica, se tecnicamente possibile, un aumento significativo delle tasse applicate alle ultime tre fasce di reddito.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 27.04.2017*

Il Presidente ritiene che tale modifica, stante il parere già espresso dal Senato Accademico, possa essere tenuta in considerazione ed applicata dal prossimo anno accademico.

Il Prof. Montrone, nel sottolineare al riguardo che le tasse applicate alle fasce di reddito più alte sono state aumentate in modo significativo già l'anno scorso, invita il Consiglio a riflettere anche sul contesto competitivo in cui l'Ateneo opera. In merito alla doppia laurea, fa presente come la scelta adottata dall'Amministrazione, consistente nell'equiparare il trattamento di chi intraprende un ulteriore percorso di laurea a quello degli altri studenti, sia nella direzione di una maggiore aderenza al dettato della legge, anche in considerazione del fatto che i numeri relativi agli studenti che conseguono la seconda laurea sono piuttosto contenuti.

Il Consigliere Francesco Brizioli fa presente quanto segue:

*"In merito al "Regolamento in materia di contribuzione studentesca", come rappresentanti degli studenti ci troviamo costretti ad esprimere parere contrario, rappresentando in questa sede la posizione assunta dalla maggioranza dei membri del Consiglio degli Studenti.*

*Per esplicitare al meglio le ragioni della nostra contrarietà occorre risalire a quanto avvenuto nello scorso anno accademico in materia di contribuzione studentesca, quando dietro nostra richiesta si è giunti ad una proposta di modifica del Regolamento Procedure Termini e Tasse condivisa da tutte le componenti dell'Ateneo. Attraverso questa riforma abbiamo raggiunto traguardi notevoli, come ad esempio l'alleggerimento del carico fiscale per le prime fasce e una fasciazione più equa e maggiormente corrispondente alla realtà.*

*Proprio in forza della passata esperienza positiva, che ha visto una collaborazione costruttiva e proficua, e a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio 2017, abbiamo inviato all'Amministrazione già a gennaio 2017 un documento, che è stato sottoposto alla Vostra attenzione e allegato al presente verbale sub lett. A3) per farne parte integrante e sostanziale, contenente nostre osservazioni e proposte al fine di adeguare il sistema di tassazione dell'Ateneo alla legge stessa, richiedendo la convocazione di un Tavolo Tecnico per il confronto con le rappresentanze studentesche sui punti di merito.*

*Nonostante in quel momento ci fu risposto che saremmo stati convocati per il confronto da noi richiesto, arriviamo oggi a doverci esprimere su un testo che non è stato minimamente condiviso con i rappresentanti degli studenti, seppur riguardante prettamente la contribuzione studentesca, ma anzi ignorando totalmente il parere contrario espresso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 27 marzo 2017.*

*Non contestiamo in alcun modo la necessità di applicare le indicazioni imposte dalla legislazione introdotta a livello nazionale, anzi da anni come Unione degli Universitari ci*



*facciamo portatori della richiesta di una no tax area e di altre misure che garantiscono equità per i meno abbienti, per cui apprezziamo l'intervento legislativo.*

*Ciò che teniamo a evidenziare sono le modalità con cui si è giunti oggi a tale proposta, unitamente alle scelte a nostro avviso non condivisibili operate dall'Amministrazione nei casi in cui la legge lasciava margini di discrezionalità nell'applicazione. Tali divergenze sono esplicate in dettaglio nei documenti sottoposti ai membri di questo Consesso e allegati al verbale.*

*Se si fosse passati, esattamente come lo scorso anno, per un processo di confronto e di collaborazione, sicuramente saremmo riusciti a limare tali divergenze e a giungere ad una proposta di regolamento conforme alla legge e condivisibile anche dalla componente studentesca dell'Ateneo.*

*Richiediamo pertanto, considerato anche che tale regolamento entrerà in vigore il primo agosto, di non approvare questo testo adesso, ma di rinviarlo alle sedute degli organi accademici prossime venture, al fine di pervenire al miglior risultato possibile per tutte le componenti dell'Ateneo, grazie ad un confronto con le Rappresentanze Studentesche che, ad oggi, è stato totalmente assente, nonostante la nostra richiesta avvenuta nel gennaio u.s."*

*Il Consigliere Alberto Gambelli interviene come segue: "Ringrazio prima di tutto il Professor Montrone per il lavoro svolto, un documento all'insegna dello snellimento della precedente regolamentazione e, soprattutto, riportante la gran parte delle richieste della rappresentanza studentesca. Penso sia assolutamente sbagliato accusare l'Università di non aver cercato una collaborazione con la componente studentesca, non dopo che, lavorando congiuntamente, sono stati raggiunti eccellenti risultati in favore degli studenti, soprattutto di coloro che ricadono nelle fasce di contribuzione più basse. Bisogna sottolineare la differenza tra la modifica apportata alle fasce di contribuzione qualche mese addietro e questo "Student Act". Nel primo caso amministrazione e rappresentanza hanno deciso di collaborare per apportare un cambiamento non imposto da nessuno, ovvero hanno agito per cercare di agevolare gli studenti tutti; il 90% delle istanze studentesche sono state accolte ed oggi le ritroviamo in questo documento. Nel secondo caso la modifica è stata imposta dalla nuova legislatura ed è nata inoltre come conseguenza dei cambiamenti apportati pochi mesi addietro. Ritengo quindi doveroso da parte nostra concedere fiducia al Prof. Montrone nel momento in cui ci chiede il sostegno e, contemporaneamente, ci garantisce che l'amministrazione è assolutamente disposta ad ascoltare le nostre perplessità ed eventualmente a modificare tale regolamento. Il principio che difendo è sempre lo stesso: non possiamo solamente chiedere e pretendere che si faccia come diciamo noi, dobbiamo anche ascoltare e ricambiare la fiducia quando necessario. Entrando nel merito del regolamento ci sono*

*alcuni punti sui quali vorrei esprimere una critica ed altri di cui necessito di alcuni chiarimenti. Per quanto riguarda l'allegato 3, ad esempio, condivido l'aumento della sanzione con l'aumentare degli anni fuori corso dello studente e comprendo come non ci si accontenti della soglia minima imposta dalla legge ma si chieda qualcosa di più: abbiamo abbassato notevolmente le tasse a tutti gli studenti fatta eccezione per quelli in ultima fascia, è ovvio che in qualche modo bisogna alleviare tale mancanza di entrate, soprattutto considerando che per questi studenti l'Università non percepisce alcun finanziamento da parte dello Stato. Di conseguenza non possiamo indignarci più di tanto, in quanto ciò è conseguenza di azioni che noi studenti abbiamo più di tutti portato avanti. Non comprendo però perché la maggiorazione sia crescente procedendo verso l'ultima fascia. Si parla di una sanzione percentuale, pertanto dovrebbe essere la stessa per tutti, non possiamo applicare anche qui una distinzione sulla base del reddito, perché la staremmo applicando ad un valore già calcolato tenendo conto del reddito. Quindi staremmo applicando una maggiorazione su una maggiorazione per intenderci. Esprimo apprezzamento per l'abrogazione dell'Art. 41 comma 4 (Sono tenuti al pagamento dell'intero ammontare delle tasse e dei contributi universitari: a) gli studenti in possesso di un titolo di studi pari o superiore a quello al quale si iscrivono.) Questa è una battaglia che la rappresentanza studentesca porta avanti da 4 anni, poiché uno studente che decide di prendere una seconda laurea deve godere degli stessi diritti degli altri e costituisce, inoltre, una risorsa anche dal punto di vista economico. Due osservazioni poi sulle agevolazioni per merito. Sottolineo intanto che il criterio di assegnazione di tali agevolazioni è rimasto invariato, anche se, nel corso della precedente riunione di tale consesso, abbiamo deciso di apportare modifiche in modo da ridurre nettamente il peso della componente reddituale. Guardando l'Art.14 comma 2 e comma 3, si può notare che al reddito viene attribuita un'importanza in un caso lieve e nell'altro sostanziale, pertanto ritengo opportuno che si effettui un adeguamento. Sono poi contrario al comma 4 (dai contributi di cui ai commi 2 e 3 sono esclusi: i beneficiari/idonei di borsa di studio ADiSU). Questa agevolazione si concede per criteri di merito e l'aver vinto tale borsa non rende meno meritevoli. Senza considerare che queste sono potenzialmente le persone più bisognose di tale agevolazione. Al contempo penso che anche gli studenti che stanno prendendo una seconda laurea debbano poter beneficiare di tale agevolazione, qualora risultino idonei e beneficiari secondo i criteri di merito. Non comprendo l'Art.16 (Studenti appartenenti a comunità religiose). Penso che questi ragazzi debbano pagare i contributi a seconda del loro reddito, esattamente come tutti gli altri studenti. Allo stesso modo non condivido l'Art.17 (Studenti in regime di detenzione). Anche in questo caso questi ragazzi dovrebbero pagare in base alla*

*propria condizione reddituale. Se io commettessi un crimine e per questo venissi incarcerato, sarebbe sbagliato ridurmi le tasse.*

*Concludo infine ringraziando nuovamente il Prof. Montrone e dichiarando il mio parere favorevole all'approvazione del Regolamento in materia di contribuzione studentesca".*

Il Consigliere Gianluca Grassigli esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Prof. Montrone, ritenendo la proposta sottoposta al Consiglio coerente rispetto all'azione dello scorso anno e con elementi di prudenza e saggezza.

Il Presidente, nel ritenere che le osservazioni espresse dal Consigliere Bove siano degne di valutazione, invita oggi il Consiglio ad approvare il testo regolamentare con l'impegno di rivedere lo stesso, a valle della prima fase di sperimentazione.

Il Consigliere Mauro Bove formula la seguente dichiarazione di voto: esprime voto favorevole con l'auspicio che, dopo questo anno di sperimentazione, gli aggravii siano rivisti in misura inferiore per i fuori corso e in misura superiore per le fasce di reddito più alte.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto, altresì, il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia ed in particolare gli artt. 20, comma 2, lett. h) e 53, comma 5;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il vigente Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" e, in particolare l'art. 1, commi da 252 a 267 che introducono nuove disposizioni in materia di contribuzione studentesca per le università statali;

Ricordate le principali disposizioni della sopracitata Legge di Bilancio 2017;

Ritenuto, pertanto, di adottare un nuovo regolamento in materia di contribuzione studentesca, andando contestualmente ad abrogare gli articoli da 39 a 60, contenuti nella parte III del sopracitato Regolamento Procedure Termini e Tasse che sarà quindi ridenominato "Regolamento Studenti" e rivisto, prima dell'avvio del prossimo anno

accademico, anche coordinandone il testo con le novità introdotte dal regolamento in materia di contribuzione studentesca;

Preso atto dei dubbi interpretativi relativi ad alcuni aspetti della normativa in parola sui e del confronto tra gli Atenei ancora in atto che potrebbe comportare una revisione del testo in trattazione prima della sua entrata in vigore;

Sentito il Consiglio degli Studenti, riunitosi nella seduta del 27 marzo 2017, che ha espresso a maggioranza parere contrario;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, riunitosi nella seduta del 28 marzo 2017;

A maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Francesco Brizioli

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'adozione del "Regolamento in materia di contribuzione studentesca", completo delle relative tabelle allegate, nel testo allegato al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale, che ai sensi dell'art. 53, comma 5 dello Statuto, entra in vigore il 1° agosto 2017;
- ❖ di approvare l'abrogazione degli articoli da 39 a 60 contenuti nella parte III del vigente "Regolamento Procedure Termini e Tasse" emanato con D.R. n. 1127 del 19/07/2016 e alla contestuale ridenominazione dello stesso in "Regolamento Studenti";
- ❖ di dare incarico agli Uffici della Ripartizione didattica di procedere alla revisione del testo del "Regolamento Studenti", coordinandone il contenuto con la nuova disciplina sulla contribuzione studentesca, al fine dell'adozione dello stesso, da parte degli Organi di governo, con l'avvio dell'anno accademico 2017/2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. -- (sub lett. -- )

<p><b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2017/2019 – Integrazioni e modifiche - Determinazioni.</b></p>
--

<p><i>Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i></p>
--

### **IL PRESIDENTE**

Richiamato il Decreto Rettorale n. 86 del 31/1/2017 con il quale è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, e della trasparenza 2017/2019, con i relativi allegati, in ottemperanza all'art. 1 c. 8 della L.190/2012;

Richiamata la delibera di questo Consesso del 21 febbraio 2017, con cui si è preso atto del Piano triennale di prevenzione della corruzione, e della trasparenza 2017-2019 (PTPCT), adottato con il citato Decreto Rettorale;

Visto il Decreto Rettorale n. 250 del 28 febbraio 2017, con cui si è reso necessario rettificare e integrare il PTPCT sostituendo la tabella sinottica relativa alle aree di rischio contenuta nella pagina 31 erroneamente inclusa, nonché integrare la sezione IV del Piano paragrafo 10 ("Il Programma triennale della trasparenza e integrità 2017-2019"), ove è stato evidenziato il processo di condivisione sugli obblighi di pubblicazione, sviluppato con le strutture periferiche, con conseguente nuova adozione del predetto Piano;

Ritenuto di dover prendere atto delle citate rettifiche ed integrazioni al PTPCT;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Tenuto conto degli atti citati in narrativa;

Viste le rettifiche ed integrazioni al PTPCT 2017-2019;

Condivisa la necessità di prenderne atto;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di prendere atto del Piano triennale di prevenzione della corruzione, e della trasparenza 2017-2019, nuovamente adottato con D.R. n. 250 del 28 febbraio 2017, nel testo rettificato ed integrato, pubblicato su sito web nella sezione Amministrazione trasparente.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

*Delibera n. 5*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. B)*

<p><b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Accordo di Collaborazione Intraistituzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Centro di Simulazione Medica Avanzata – per il primo soccorso.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area sviluppo edilizio e sicurezza/Servizio di Prevenzione e Protezione</i></p>
---

### **IL PRESIDENTE**

Rilevato che il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, impone precisi obblighi e responsabilità, in capo al Datore di Lavoro, di formazione facendo assumere alla stessa un aspetto di fondamentale importanza, in tutto l'assetto legislativo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rilevato, altresì, che il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro dell'Università degli Studi di Perugia individua nel Magnifico Rettore, il soggetto che svolge le funzioni di Datore di Lavoro dell'Università;

Visto il D.M. n. 388/2003 con il quale, in attuazione del D. Lgs. n. 626/1994, per la prima volta sono state fornite indicazioni sull'addetto al primo soccorso e sul servizio di primo soccorso in azienda;

Considerato che l'Università, per il tramite del Servizio di Prevenzione e Protezione e delle figure professionali che *ex lege* lo compongono e coordinano, garantisce la piena e compiuta attuazione degli obblighi di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro, in particolare, per quanto d'interesse, di formazione, informazione e addestramento degli addetti al primo soccorso;

Considerato, altresì, che l'Università annovera tra le proprie eccellenze il Centro di Simulazione Medica Avanzata (C.S.M.A.), afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale, quale struttura, tra l'altro, di supporto alla formazione, oltre che di studenti, specializzandi e docenti, anche di categorie professionali che possono necessitare di acquisire particolari competenze in campo sanitario (es. addetti al primo soccorso);

Preso atto che tra le parti si è consolidato, nel tempo, un rapporto di fattiva collaborazione con la stipula dell'Accordo di Collaborazione Intraistituzionale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2016 per l'affidamento al

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Dipartimento dello svolgimento di percorsi formativi e di aggiornamento teorico-pratici sull'uso delle attrezzature minime di primo soccorso e, in particolare del defibrillatore (corso BLS cat. A Esecutore per operatori non sanitari), nel quale era previsto, tra l'altro, di potenziare e implementare le attività di formazione;

Visto lo schema di Accordo di Collaborazione Intraistituzionale, allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento al Dipartimento di Medicina Sperimentale di percorsi formativi e di aggiornamento teorico-pratici volti all'acquisizione di strumenti e capacità necessarie, nonché ad un costante e periodico aggiornamento pratico sulla gestione delle emergenze, facendo acquisire ai partecipanti gli strumenti e le capacità indispensabili a riconoscere una condizione sanitaria di emergenza, trasferendo loro le conoscenze di natura tecnica e pratica, da cui si evince che il Dipartimento mette a disposizione, per un periodo di durata pari a 6 anni, le risorse umane e le competenze scientifiche per lo sviluppo del percorso formativo, a fronte di un riconoscimento, da parte dell'Ateneo, per le attività formative, per ciascuna iniziativa, pari ad € 60,00 a persona per il corso base e ad € 50,00 a persona per il corso retraining per gruppi di un massimo di 20 persone, per un importo annuo non superiore ad € 13.600,00 fuori campo di applicazione IVA, indicativamente corrispondenti a n. 60 lavoratori da formare *ex novo* e n. 200 lavoratori circa da formare in modalità retraining (con frequenza triennale) per ogni annualità, sufficiente a coprire i costi di formazione;

Visto il Decreto del Direttore di Dipartimento di Medicina Sperimentale Prof. Vincenzo Talesa, prot. n. 20784/2017, allegato agli atti del presente verbale con il quale è stato disposto di approvare la predetta convenzione tra questa Università e il Dipartimento per l'espletamento di attività formative mediante la stipula dell'Accordo in trattazione;

Rilevato che l'oggetto della convenzione in parola consente di realizzare una convergenza di interessi, di carattere scientifico del Dipartimento e di carattere pratico, dell'amministrazione universitaria, volti a beneficio della stessa nell'ambito della formazione degli addetti al primo soccorso, al fine di far acquisire agli stessi strumenti e capacità di intervento di natura tecnica e pratica;

Considerato che la copertura finanziaria della spesa annua relativa, pari ad un massimo di € 13.600,00 fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Medicina Sperimentale a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo della formazione oggetto della convenzione della durata di anni 6 (sei) eventualmente rinnovabile per un periodo di ulteriori 6 anni, grava sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACENATTTECNICA del progetto PREVENZIONE 2017 del Bilancio unico di Ateneo del corrente esercizio nonché dei Bilanci riferiti alle rispettive annualità future .



Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Cynthia Aristei chiede ed ottiene chiarimenti dall'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica, in merito alla tipologia di contributo a favore del Dipartimento.

Il Consigliere Mauro Bove si domanda come mai venga utilizzato lo strumento della convenzione, quando trattasi di un rapporto con una struttura interna all'Ateneo.

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, precisa che tale strumento è finalizzato a disciplinare i reciproci obblighi intercorrenti con una struttura che ha autonomia gestionale.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 388/2003;

Visto il D.Lgs. n. 81/2008 che compendia le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto lo schema di Accordo di collaborazione intraistituzionale tra l'Università e il Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale Prof. Vincenzo Talesa, prot. n. 20784/2017, che dispone l'approvazione dell'Accordo in trattazione;

Condivisa l'opportunità di avviare l'attività di formazione in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Centro di Simulazione Medica Avanzata;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione intraistituzionale tra l'Università e il Dipartimento di Medicina Sperimentale di questo Ateneo, secondo lo schema allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la copertura finanziaria della spesa annua relativa, pari ad € 13.600,00 (euro tredicimilaseicento/00) fuori campo di applicazione IVA, da corrispondere al Dipartimento di Medicina Sperimentale a fronte dei costi da sostenere per lo sviluppo della formazione oggetto della convenzione della durata di anni 6 (sei), eventualmente rinnovabile per un periodo di ulteriori 6 anni, che grava sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto PREVENZIONE 2017 del Bilancio unico di Ateneo 2017;

- ❖ la spesa relativa ai prossimi esercizi graverà sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del progetto PREVENZIONE dei Bilanci delle rispettive annualità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 6bis) Oggetto: Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.c.a.r.l. – informativa e determinazioni.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area Gestione Amministrativa e Patrimonio</i>
--

### IL PRESIDENTE

Ricordato che in data 10 febbraio 2010 è stato stipulato, tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, un accordo di collaborazione per l'attivazione di un "Centro di Genomica Funzionale" per la ricerca sul sequenziamento e genotipizzazione, propedeutico alla successiva realizzazione di un Polo di Innovazione;

Rilevato che con Decreto Rettorale n. 1475 del 13 luglio 2010 è stato istituito il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F) con sede presso i locali destinati al Dipartimento di Medicina sperimentale e scienze biochimiche;

Dato atto che in data 22 dicembre 2010, con atto rogito notaio rep. 181869/11740, è stato costituito il "Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l.";

Dato atto, altresì, che con Decreto Rettorale n. 2775 del 22 dicembre 2010 è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo, per il tramite del Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.) alla società denominata Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l.;

Tenuto conto che la società suindicata ha richiesto in locazione i locali presso l'Edificio F, 3° piano del Polo Unico Silvestrini, unitamente agli impianti specifici già presenti, a fronte di un canone di locazione pari ad € 50,000,00;

Dato atto che la gran parte dei locali in oggetto necessitava di alcune opere di completamento in termini di impianti e finiture per le quali il Polo di Innovazione stimava una spesa complessiva per lavori ed arredi pari ad € 261.475,00 iva esclusa di cui € 77.995,00 per i soli lavori;

Visto lo schema di contratto di locazione, approvato con Decreto Rettorale n. 281 del 15 febbraio 2012;

Considerato che, tra l'altro, nel contratto suindicato è stata convenuta una durata di anni 5 dalla stipula rinnovabile per ulteriori 5 anni, qualora una delle parti non invii all'altra apposita disdetta mediante lettera raccomandata da spedire in qualunque

momento della durata del contratto con preavviso di almeno 12 mesi rispetto all'effettiva riconsegna dell'immobile;

Considerato, altresì, che con riferimento al canone di locazione le parti lo hanno stabilito in € 50.000,00 e che tuttavia le stesse, in considerazione degli interventi che il conduttore avrebbe sostenuto per effettuare l'implementazione degli impianti, nonché i lavori di adeguamento dei locali, esclusivamente per i primi 5 anni di vigenza del contratto nessun canone di locazione era dovuto al locatore, ritenendosi lo stesso compensato con le suddette spese che il conduttore si è impegnato a sostenere, giusto piano di ammortamento e riparto delle stesse nel quinquennio di riferimento, rimanendo ad esclusivo carico del conduttore le spese di fruizione di tutte le utenze;

Visto il contratto stipulato in data 14 marzo 2012 tra l'Università degli Studi di Perugia e Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia s.c.a.r.l. e registrato all'Agenzia delle Entrate di Perugia al n. 4002 in data 22 marzo 2012, nel cui allegato sub lett. A si individuavano le superfici oggetto del contratto e nell'allegato B le superfici oggetto di interventi di modifica da parte del conduttore;

Rilevato che le predette planimetrie presentano alcune discrasie ed incompletezze che rendono poco chiara la lettura delle stesse;

Rilevato che nel predetto contratto stipulato e nelle planimetrie ivi allegate sub lett A e sub lett B per mero errore materiale veniva indicato quale sede del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l. il piano 4° anziché il piano 3° dell'Edificio F (oggi edificio D);

Vista la nota rettorale del 10 luglio 2012, prot. n. 22756/2012 con la quale, in risposta alla nota del 4 luglio 2012 prot. n. 21969 del Polo Innovazione di Genomica con cui veniva trasmessa la documentazione tecnica ed illustrativa degli interventi programmati, si autorizzava l'avvio delle attività ribadendo, stante un presumibile scostamento in eccesso dei relativi costi delle previste opere di adeguamento dei locali, il rispetto del piano di ammortamento e riparto allegato al contratto (sub lett. C) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto, altresì, il verbale di consegna chiavi del 12 luglio 2012 con il quale si è sottoscritto, senza alcuna eccezione e/o riserva da ambo le parti, la consegna al Polo di Innovazione delle aree relative all'intero Piano terzo dell'edificio D al fine di consentire l'allaccio tra i cavedi e procedere, pertanto, all'esecuzione dei predetti interventi di cui all'allegato sub lett. B del Contratto medesimo;

Tenuto conto altresì del richiamo, tra le premesse del predetto verbale, alla già menzionata nota rettorale del 10 luglio 2012 con la quale si indicavano le modalità di utilizzo degli spazi ed il rispetto del piano economico previsto nel contratto;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Preso atto che in data 12 novembre 2012 prot. n. 36864 il Polo di Innovazione segnalava la necessità di esecuzione di ulteriori lavori rispetto a quelli inizialmente preventivati e richiedevano, quindi, all'Ateneo *"di esaminare tutti gli strumenti possibili affinché il Polo possa recuperare la somma in questione"* per un importo complessivo di € 188.000,00 iva esclusa;

Rilevato che, in forza di quanto stabilito nel contratto in questione, alla predetta richiesta questa Amministrazione ritenne di non dare seguito in quanto priva sia di fondamento che dei minimali supporti documentali a riscontro delle affermazioni formulate;

Preso atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 7 del contratto il locatore avrebbe dovuto eseguire i lavori di implementazione degli impianti (a proprio rischio e spese) sotto la diretta e costante supervisione della Ripartizione Tecnica, rilevando in tal senso che a tale adempimento il conduttore non ha mai dato corso, limitandosi a comunicare gli ulteriori lavori già eseguiti con la citata comunicazione e-mail del 12 novembre 2012;

Tenuto conto infatti che l'Amministrazione ha più volte richiesto la documentazione tecnica a supporto degli adempimenti contrattuali ricevendo un parziale riscontro a tali richieste con l'email pervenuta solo in data 29 luglio 2014 con la produzione di copia del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, recante la data del 24 gennaio 2013, senza averne però potuto riscontrare in dettaglio sul posto le opere realizzate;

Visto inoltre il decreto del Direttore Generale n. 473 del 31 dicembre 2012 con il quale, ritenuto opportuno affidare alla medesima società già affidataria del servizio di Global service presso gli edifici della nuova Facoltà di medicina e Chirurgia, disponeva l'affidamento, alla società Olicar Spa della gestione del servizio di Global service per il Piano terzo dell'edificio D (ex F) al fine di ottenere unitarietà del servizio medesimo per l'intero immobile;

Rilevato, altresì, che con riferimento all'ulteriore obbligo del conduttore di rimborsare i costi di gestione della struttura, questa Amministrazione, per il tramite dei competenti uffici, a seguito di alcuni iniziali contatti volti a definire i criteri di rimborso dei costi, ha inviato in data 12 novembre 2014, prot. 36547 una nota con cui tra l'altro proponeva un criterio di calcolo dei rimborsi utenze e servizi per il conseguente riparto delle spese;

Tenuto conto che, come desumibile dalla numerosa corrispondenza in tal senso, il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. non ha mai adottato i criteri di rimborso dei costi di gestione definiti da Unipg e tanto meno proposto dei suoi criteri di riparto senza pertanto pervenire alla soluzione

della consistente situazione debitoria da questo derivante;

Tenuto conto infatti che con note del 12/02/2015 e del 9 marzo 2015 il Polo di Innovazione disconosceva i criteri di ripartizione delle spese inviati dalla ripartizione Tecnica asserendo in particolare, quale principale motivazione per la richiesta di riduzione dei costi, che i 2/3 degli spazi sarebbero fruiti dal Centro di Genomica Funzionale (CURGE) e dalla Sezione di Genomica e Genetica ed allegava allo scopo una presa d'atto del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 18/06/2014;

Dato atto inoltre che la Ripartizione Tecnica, come più volte richiesto, non è stata mai posta in grado di poter visionare i luoghi oggetto di tali interventi e pertanto prendere contezza degli obblighi contrattuali (lavori ed arredi) eseguiti da parte del Conduttore;

Preso atto che con delibera del 20 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione deliberava di recedere anticipatamente dal contratto emarginato a mente dell'art. 3 del contratto chiedendo con nota del 28 maggio 2015 la disponibilità ad un sopralluogo volto a verificare lo stato dei luoghi ed il censimento degli arredi e dei lavori eseguiti ai sensi dell'art. 7.3 all. C del predetto contratto;

Tenuto conto infatti di quanto riportato all'art. 7.3 del contratto di locazione in trattazione, dove testualmente si legge che: *"Anche in deroga alla disciplina degli artt. 1592 e 1593 c.c., alla scadenza del contratto ovvero nei casi di risoluzione/recesso, tutti i lavori di implementazione degli impianti (compresi beni mobili e arredi di uffici e laboratori) di cui al punto 7.2 del contratto effettuati nei locali nel corso del rapporto di locazione rimarranno comunque a beneficio dei locali stessi, senza che nulla sia dovuto al conduttore neppure a titolo di rimborso spese"*;

Vista la nota del 3 luglio 2015 nostro prot. 32852 con la quale il polo di Genomica presentava richiesta di accesso alla delibera del CDA con la quale si approvava il contratto di affitto stipulato tra i due Enti in data 14 marzo 2012, motivandone la richiesta per la verifica della validità dello stesso stante la decisione dell'Ateneo di recedere anticipatamente con la predetta delibera del 20 maggio 2015;

Considerato che nel contempo con nota prot. 39296 del 3 agosto 2015 questa Amministrazione facendo seguito alla precedente nota del 28 maggio 2015 prot. 23976 reiterava la richiesta di un sopralluogo congiunto volto a cristallizzare la verifica del materiale di arredo e attrezzature presenti nei locali in trattazione anche al fine di consentire ai competenti Uffici di effettuare l'inventario degli stessi a mente del predetto articolo 7.3 del contratto in oggetto;

Tenuto conto, inoltre, che con la medesima nota questa Amministrazione chiedeva

al Polo di Genomica di produrre copia di tutta la documentazione attestante gli obblighi contrattuali, nonché copia della Polizza Assicurativa prevista, a pena di risoluzione di diritto del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., successivamente consegnata con nota del 30 settembre 2015, con la quale il Polo di Genomica ribadisce la richiesta di acquisire la copia del verbale di consegna dei locali eseguita dalla ditta incaricata della costruzione dell'edificio ed il relativo computo metrico del relativo appalto;

Tenuto conto che con nota del 20 ottobre 2015 questa Amministrazione nel prendere atto della disponibilità dimostrata con la consegna della Polizza assicurativa, fa rilevare l'infondatezza nella richiesta dei documenti relativi all'appalto di costruzione degli edifici oggetto di affitto, in quanto estranei alla vicenda in oggetto e sottolineando invece nel contempo gli obblighi scaturenti dall'art. 7.2 del contratto di affitto che imponevano al Polo l'esecuzione, a proprio rischio e spese, dei lavori di finitura e completamento oggetto di apposito ammortamento a sconto affitto;

Preso atto che con nota pervenuta a mezzo PEC in data 12 novembre 2015 prot. n. 63512/2015 l'Assemblea dei Soci del Polo d'innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a R L richiede un incontro al fine di arrivare ad una soluzione bonaria delle problematiche insorte, dando mandato a procedere, in assenza di un riscontro entro 15 giorni dalla ricezione della suddetta nota, alla richiesta di annullamento del vigente contratto di locazione rep. n. 4002 del 22 marzo 2012 ed al suo adeguamento ad un contratto di locazione a norma dei vigenti canoni e durata previsti dalla legge sull'equo canone;

Tenuto conto, altresì, che a seguito di alcuni primi incontri tra questa Università ed il Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l. l'avvocato Pier Paolo Davalli, incaricato da quest'ultimo, chiedeva, con PEC del 10 febbraio 2016 prot. 9350 per il tramite del Prof. Talesa, direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, la disponibilità dell'Ateneo ad una soluzione transattiva che prevedesse l'annullamento da parte di Unipg del recesso dal contratto notificato al Polo, la prosecuzione della relazione contrattuale sino al 14 marzo 2019, a canone compensato con le spese sostenute dal Polo per le migliorie e con esonero degli oneri di utenze, la concessione in uso gratuito da parte di Unipg al Dipartimento di Medicina Sperimentale degli spazi ora occupati dagli insettari, sino alla conclusione del Progetto Gates prevista per il mese di luglio del 2020, l'adempimento da parte di UNIPG degli obblighi contrattuali per la definitiva assegnazione degli spazi al Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. ubicati a Terni – Via Mazzini, come protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Tenuto conto, altresì, che nella predetta missiva l'avvocato Davalli ricordava, a suo parere, che la spesa sostenuta dal Polo era quantificata in € 426.000,00 (anziché € 261.475,00 come risultante agli atti contrattuali) e che la corresponsione da parte del Polo, pari ad un canone annuale di € 50.000,00, per la conduzione dell'intero immobile di fatto doveva essere parametrizzata a solo 1/3 dei predetti locali in quanto per 2/3 in uso dal 2012 al CURGEF;

Preso atto, inoltre, che con la medesima richiesta di transazione l'Avvocato Davalli "minacciava" nell'ipotesi di impossibilità ad addivenire ad un accordo, alla richiesta di annullamento del contratto di locazione ai sensi degli artt. 1394 e 1395 c.c. e alla condanna dell'Ateneo al pagamento delle indennità di miglioria e di quelle afferenti alla cessazione della locazione oltre che la restituzione dei canoni medio tempore indebitamente corrisposti;

Preso atto che con nota del 23 marzo 2016 prot. 22037 l'Avvocato Davalli, in nome e per conto del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l. comunicava il deposito, ai sensi del D.lgs. 28/2010, presso la segreteria Amministrativa dell'Organismo di Mediazione Forense di Perugia, la domanda di Mediazione fissando al 12 aprile 2016 la data del primo incontro;

Considerato che in riscontro alla nota inviata dall'avvocato Davalli questa Amministrazione con nota prot. 17489 del 9 marzo 2016 ritenendo indispensabile ai fini di qualsiasi avvio di accordo transattivo constatare in contraddittorio i lavori di miglioria eseguiti in aggiunta a quelli contrattualmente pattuiti oltre che procedere alla verifica inventariale di quanto installato a mente dell'ex art. 4 sub lett. C del citato contratto di affitto, chiedeva di poter procedere alle operazioni di verifica ed inventariazione ponendo a carico del Polo l'individuazione di un ventaglio di date possibili per i necessari sopralluoghi;

Tenuto conto, altresì, che con la medesima nota questa Amministrazione, nel ribadire la volontà già espressa dal Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, inviava al medesimo Polo formale disdetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del contratto medesimo avente scadenza il 13 marzo 2017;

Dato atto che la suddetta richiesta di mediazione aveva ad oggetto diverse contestazioni inerenti il contratto di locazione, tra cui, in particolare, l'asserita invalidità/nullità del medesimo in quanto stipulato dal Rettore pro tempore che nel contempo ricopriva la carica di Presidente del CdA del Polo, l'illegittimità del recesso anticipato esercitato dall'Università, con restituzione dell'immobile entro il 30 maggio 2016;

Dato atto che il predetto incontro di mediazione, stante la ristrettezza dei tempi rilevata da questo Ateneo, veniva rinviato dall'Organismo di mediazione

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*



all'11.05.2016 e di ciò veniva data comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 aprile 2016;

Tenuto conto che questo Ateneo, con nota prot. n. 30949 del 28 aprile 2016 ha comunicato a tutte le parti coinvolte la determinazione di non partecipare all'incontro di mediazione fissato per l'11 maggio 2016, stante le rappresentate incertezze in ordine all'applicabilità dell'istituto della mediazione alle controversie in cui siano parte le amministrazioni pubbliche;

Vista la recente nota prot. n. 14533 del 1 marzo 2017 con la quale nel ricordare al Polo la scadenza contrattuale fissata per il 13 marzo 2017 si chiedeva di fissare una rosa di date possibili per effettuare in contraddittorio, sulla base di quanto all'art. 7.3 del citato contratto, i necessari sopralluoghi volti alle operazioni di riconsegna dei locali e dei beni mobili di arredi di uffici e laboratori al fine di addivenire alla redazione del verbale di consegna;

Vista la nota di riscontro dell'avvocato Pier Paolo Davalli, ns. prot. n. 16155 del 6 marzo 2017, con la quale, veniva rappresentato: " ... che le dichiarazioni di disdetta del contratto di locazione comunicate alla mia cliente, per la loro palese nullità, non possono aver spiegato effetti interruttivi del rapporto locatizio in oggetto indicato. La locazione deve pertanto intendersi automaticamente rinnovata, nei termini di legge. La mia assistita, quindi, non intende in alcun modo autorizzare i richiesti sopralluoghi né procedere alla pretesa riconsegna dell'immobile e/o dei suoi arredi";

Fatto presente, ad ogni buon conto, che il contenuto di quest'ultimo riscontro, inerente la pretesa prosecuzione del rapporto locatizio in questione, supera le doglianze contenute nella sopra richiamata istanza di mediazione in ordine all'asserita invalidità/nullità del contratto medesimo per coincidenza delle parti contraenti;

Considerato, altresì, che le argomentazioni poste a sostegno dell'asserito rinnovo automatico del contratto di locazione – attinenti la palese nullità della disdetta – appaiono completamente destituite di fondamento, stante la manifestata volontà dell'Ateneo di rientrare nella disponibilità dei locali in trattazione, di cui la formulata disdetta del 9.03.2016 costituisce chiara ed inequivocabile espressione;

Atteso che, per consolidata giurisprudenza di legittimità, a fronte di una formale disdetta intervenuta da parte del locatore, la rinnovazione automatica del rapporto locatizio non può derivare dalla semplice permanenza del locatario nell'immobile locato dopo la scadenza o dal fatto, addirittura, che il locatore abbia percepito il canone senza proporre tempestivamente azione di rilascio, occorrendo, invece, un

comportamento positivo idoneo ad evidenziare una nuova volontà del locatore, contraria a quella precedentemente manifestata per la cessazione del rapporto; Dato atto, quindi, del permanere della volontà dell'Ateneo di rientrare nella disponibilità nei locali in trattazione, anche per soddisfare sopraggiunte richieste di destinazione di detti spazi per esigenze dell'Università nell'espletamento delle proprie attività;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ricordato che in data 10 febbraio 2010 è stato stipulato, tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, un accordo di collaborazione per l'attivazione di un "Centro di Genomica Funzionale" per la ricerca sul sequenziamento e genotipizzazione, propedeutico alla successiva realizzazione di un Polo di Innovazione;

Visto il Decreto Rettorale n. 1475 del 13 luglio 2010 con il quale è stato istituito il Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F) con sede presso i locali destinati al Dipartimento di Medicina sperimentale e scienze biochimiche;

Preso atto che in data 22 dicembre 2010, con atto rogito notaio rep. 181869/11740, è stato costituito il "Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l.";

Preso atto, altresì, che con Decreto Rettorale n. 2775 del 22 dicembre 2010 è stata autorizzata la partecipazione dell'Ateneo, per il tramite del Centro Universitario di Ricerca sulla Genomica Funzionale (C.U.R.Ge.F.) alla società denominata Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l.;

Tenuto conto che la società suindicata ha richiesto in locazione i locali presso l'Edificio F, 3° piano del Polo Unico Silvestrini, unitamente agli impianti specifici già presenti, a fronte di un canone di locazione pari ad € 50,000,00;

Preso atto che la gran parte dei locali in oggetto necessitavano di alcune opere di completamento in termini di impianti e finiture per le quali il Polo di Innovazione stimava una spesa complessiva per lavori ed arredi (Uffici e laboratori) pari a complessivi € 261.475,00 iva esclusa di cui € 77.995,00 relativi ai soli lavori;

Visto lo schema di contratto di locazione, approvato con Decreto Rettorale n. 281 del 15 febbraio 2012;

Considerato che, tra l'altro, nel contratto suindicato è stata convenuta una durata di anni 5 dalla stipula rinnovabile per ulteriori 5 anni, qualora una delle parti non invii

all'altra apposita disdetta mediante lettera raccomandata da spedirsi in qualunque momento della durata del contratto con preavviso di almeno 12 mesi rispetto all'effettiva riconsegna dell'immobile;

Considerato, altresì, tra l'altro, che con riferimento al canone di locazione le parti lo hanno stabilito in € 50.000,00 e che tuttavia le stesse, in considerazione degli interventi che il conduttore avrebbe sostenuto per effettuare l'implementazione degli impianti, nonché i lavori di adeguamento dei locali, esclusivamente per i primi 5 anni di vigenza del contratto nessun canone di locazione era dovuto al locatore, ritenendosi lo stesso compensato con le suddette spese che il conduttore si è impegnato a sostenere, giusto piano di ammortamento e riparto delle stesse nel quinquennio di riferimento, rimanendo ad esclusivo carico del conduttore le spese di fruizione di tutte le utenze;

Visto il contratto stipulato in data 14 marzo 2012 tra l'Università degli Studi di Perugia e Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l. e registrato all'Agenzia delle Entrate di Perugia al n. 4002 in data 22 marzo 2012 nel cui allegato sub lett. A si individuavano le superfici oggetto del contratto e nell'allegato B le superfici oggetto di interventi di modifica da parte del conduttore;

Preso atto che le predette planimetrie presentano alcune discrasie ed incompletezze che rendono poco chiara la lettura delle stesse;

Preso atto che nel predetto contratto stipulato e nelle planimetrie ivi allegate sub lett. A e sub lett. B per mero errore materiale veniva indicato quale sede del Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l. il piano 4° anziché il piano 3° dell'Edificio F (ad oggi edificio D);

Vista la nota rettorale del 10 luglio 2012, prot. n. 22756/2012 con la quale sono state indicate, tra l'altro, le modalità di utilizzo degli spazi e i relativi costi di gestione;

Visto, altresì, il verbale di consegna effettuato in data 12 luglio 2012 con il quale si consegnava, al fine di poter eseguire i lavori e gli allacci tra i cavedi, l'intero terzo piano per l'esecuzione dei lavori previsti nell'allegato sub lett. B del contratto ribadendo la necessità al rispetto del piano economico previsto nel contratto;

Preso atto che, in data 12 novembre 2012, il Polo di Innovazione segnalava la necessità di ulteriori lavori rispetto a quelli inizialmente preventivati e si richiedevano, quindi, delle somme all'amministrazione per lavori fra l'altro già eseguiti od in corso di esecuzione pari ad € 188.000,00 iva esclusa alla quale l'Amministrazione ritenne di non dare seguito in quanto detta richiesta risultava priva sia di fondamento che dei minimali supporti documentali a riscontro delle affermazioni formulate;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Preso atto inoltre che ai sensi dell'art. 7 del contratto il locatore avrebbe dovuto eseguire i lavori di implementazione degli impianti (a proprio rischio e spese) sotto la diretta e costante supervisione della Ripartizione Tecnica, rilevando in tal senso che a tale adempimento il conduttore non ha mai dato corso, limitandosi a comunicare gli ulteriori lavori già eseguiti con la citata comunicazione e-mail del 12 novembre 2012;

Preso atto altresì che il Polo di Innovazione Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l. non ha mai adottato i criteri di rimborso dei costi di gestione definiti da Unipg e tanto meno proposto dei suoi criteri di riparto senza pertanto pervenire alla soluzione della consistente situazione debitoria da questo derivante;

Tenuto conto inoltre delle difficoltà per la Ripartizione Tecnica, come più volte richiesto, di poter visionare i luoghi oggetto di tali interventi e pertanto prendere contezza degli obblighi contrattuali (lavori ed arredi) eseguiti da parte del Conduttore;

Preso atto, altresì, che con note del 12 febbraio 2015 e del 9 marzo 2015 il Polo di Innovazione, tra l'altro, richiedeva il pagamento, allegando fattura, di € 187.904,89 (IVA inclusa) per lavori aggiuntivi eseguiti e non inizialmente preventivati e disconosceva i criteri di ripartizione delle spese inviati dalla ripartizione Tecnica asserendo in particolare, quale principale motivazione per la richiesta di riduzione dei costi, che i 2/3 degli spazi sarebbero fruiti dal Centro di Genomica Funzionale (CURGEF) e dalla Sezione di Genomica e Genetica;

Ritenuto di dover assumere le determinazioni utili e necessarie volte ad una definizione della posizione debitoria dei già cospicui rimborsi dovuti, valutando soluzioni attuative idonee alla chiusura definitiva delle posizioni pendenti;

Preso atto altresì della richiesta avanzata dal Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia s.c.a.r.l. per il tramite del Suo avvocato Pier paolo Davalli, di pervenire ad una soluzione transattiva che prevedesse l'annullamento da parte di Unipg del recesso dal contratto notificato al Polo, la prosecuzione della relazione contrattuale sino al 14 marzo 2019, a canone compensato con le spese sostenute dal Polo per le migliorie e con esonero degli oneri di utenze, la concessione in uso gratuito da parte di Unipg al Dipartimento di Medicina Sperimentale degli spazi ora occupati dagli insettari, sino alla conclusione del Progetto Gates prevista per il mese di luglio del 2020, l'adempimento da parte di UNIPG degli obblighi contrattuali per la definitiva assegnazione degli spazi al Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia Società Consortile a r.l ubicati a Terni – Via Mazzini, come protocollo d'intesa sottoscritto dalle parti;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Condivisa a tal proposito la scelta di questa Amministrazione di ritenere indispensabile ai fini di qualsiasi avvio di accordo transattivo constatare in contraddittorio i lavori di miglioria eseguiti in aggiunta a quelli contrattualmente pattuiti oltre che procedere alla verifica inventariale di quanto installato a mente dell'ex art. 4 sub lett. C del citato contratto di affitto;

Preso atto infatti di quanto riportato all'art. 7.3 del contratto di locazione in trattazione, dove testualmente si legge che: "Anche in deroga alla disciplina degli artt. 1592 e 1593 c.c, alla scadenza del contratto ovvero nei casi di risoluzione/recesso, tutti i lavori di implementazione degli impianti (compresi beni mobili e arredi di uffici e laboratori) di cui al punto 7.2 del contratto effettuati nei locali nel corso del rapporto di locazione rimarranno comunque a beneficio dei locali stessi, senza che nulla sia dovuto al conduttore neppure a titolo di rimborso spese";

Condiviso peraltro la scelta dell'Amministrazione, di ribadire la volontà già espressa dal Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015, inviando con la nota prot. n. 17489 del 9 marzo 2016 al medesimo Polo formale disdetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del contratto medesimo avente scadenza il 13 marzo 2017;

Tenuto conto peraltro dell'esigenza diffusa di reperire nuovi spazi presso i predetti Edifici onde consentire l'uso istituzionale da parte di quelle strutture universitarie che necessariamente dovranno a breve muoversi dall'attuale sede in Via del Giochetto verso il Polo Ospedaliero;

Preso atto della nota di riscontro dell'avvocato Pier Paolo Davalli, ns. prot. n. 16155 del 6 marzo 2017 e condiviso che il contenuto della stessa, inerente la pretesa prosecuzione del rapporto locatizio in questione, supera le doglianze contenute nella sopra richiamata istanza di mediazione in ordine all'asserita invalidità/nullità del contratto medesimo per coincidenza delle parti contraenti;

Recepito e condiviso che le argomentazioni poste a sostegno dell'asserito rinnovo automatico del contratto di locazione – attinenti la palese nullità della disdetta – appaiono completamente destituite di fondamento, stante la manifestata volontà dell'Ateneo di rientrare nella disponibilità dei locali in trattazione, di cui la formulata disdetta del 9 marzo 2016 costituisce chiara ed inequivocabile espressione;

Ritenuta persistente l'esigenza dell'Ateneo di rientrare nella disponibilità dei locali in trattazione, anche per soddisfare sopraggiunte e condivise finalità istituzionali di destinazione di detti spazi per esigenze dell'Università nell'espletamento delle proprie attività;

Tenuto conto della non più procrastinabile necessità di adottare tutte le iniziative

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

volte ad ottenere l'immediato rilascio dell'immobile in trattazione;

Manifestata pertanto la volontà unanime, per le motivazioni suddette, di procedere con ogni strumento alla riconsegna dei locali ed attrezzature oggetto degli obblighi contrattuali assunti dal Polo di Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia S.C.a.r.l.;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'adozione di tutte le iniziative anche giudiziarie necessarie e finalizzate all'immediato rilascio dell'immobile in trattazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p><b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Miglioramento sismico dell'edificio A, blocco A1, degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto, Perugia – Approvazione progetto definitivo – Commessa 15-08.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione</i></p>
---

## IL PRESIDENTE

Ricordato che nelle sedute del 27 gennaio 2011 e 30 marzo 2011 questo Consiglio ha approvato l'elenco aggiornato degli edifici da classificare come "rilevanti" ai fini dell'OPCM 3274/2003 s.m.i., comprendenti 51 edifici che possono assumere "rilevanza" per effetto di un loro eventuale collasso strutturale;

Visto il DR 1414 del 22 agosto 2011 con il quale sono state suddivise le verifiche dei 51 plessi universitari in 38 lotti funzionali, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2011, nei quali è compresa anche la sede degli ex Istituti Biologici in Via del Giochetto a Perugia;

Viste le risultanze della verifica di vulnerabilità sismica eseguita nell'edificio A degli ex Istituti Biologici da cui, pur acquisita l'idoneità statica dello stesso, emerge un'elevata inadeguatezza in fase sismica, nonostante la quale risulta conveniente il suo consolidamento e miglioramento sismico;

Ricordato che questo Consiglio nella seduta del 18 dicembre 2014 ha approvato il Progetto preliminare relativo al miglioramento sismico del menzionato edificio A, blocco A1 del costo totale, da Quadro economico, pari ad € 1.500.000,00;

Ricordato, inoltre, che le risorse per l'opera in parola risultano accantonate nel progetto contabile d'investimento denominato 15\_08ADSISBIOL (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Considerato che l'Ing. Luca Palma è stato nominato Responsabile unico del procedimento con ordine di servizio n. 3/2015;

Ricordato che questo Consiglio nella seduta del 28 aprile 2015 ha approvato lo schema di convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale per il Progetto definitivo relativo al miglioramento sismico del menzionato edificio A;

Ricordato che in data 11 ottobre 2016 il Dirigente della Ripartizione tecnica ha indetto la Conferenza di servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul progetto definitivo al fine di ottenere i pareri competenti sulla realizzazione dell'opera dagli Enti preposti;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

Preso atto della DD n. 11 del 7 febbraio 2017, pubblicata sull'Albo Pretorio *on-line* e inviata agli Enti interessati, con cui il Dirigente della Ripartizione tecnica ha approvato le risultanze della conferenza di servizi con cui venivano ottenuti i pareri favorevoli degli Enti concludendo così l'iter autorizzativo del progetto;

Preso atto che *medio tempore* è stata utilizzata una parte dei fondi assegnati per le attività di seguito specificate:

IMPORTO	DOCUM. CONTAB.	ATTIVITA'	OPERATORE
€ 25.000,00	Coan ant. 13474/2015	Collab e supporto redaz prog definitivo	DIP DICA
€ 37.000,00	Coana nt. 2016/70770	Collab e supporto redaz prog esecutivo	DIP DICA
€ 6.312,39	Contr. 1152/2015	Redazione relaz geologica	GEOL ASPA
€ 5.519,76	Ordine 2016/233439	Esecuzione saggi conoscitivi	EDITEC

Preso atto del Progetto definitivo redatto dall'ing. Buonforte afferente alla Ripartizione Tecnica ai sensi dell'art. 23, co. 7, del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede un miglioramento sismico con indice di vulnerabilità superiore a 0,6 (valore ampiamente accettato negli interventi di ricostruzione e consolidamento post-terremoto) il cui Quadro Economico, è così composto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
Lavori		€ 1.098.653,55
Costi della sicurezza		€ 76.346,45
<b>IMPORTO LAVORI</b>		<b>€ 1.175.000,00</b>
<b>Somme a disposizione</b>		
Relazione geologica		€ 4.975,09
Spese tecniche per DL, CSP, CSE (tutto interno)		
Spese collaudo tecnico amministrativo (IVA 22% esclusa)		€ 15.000,00
Cassa	4,00%	€ 799,00
Convenzioni DICA (progetto definitivo)		€ 25.000,00
Convenzioni DICA (progetto esecutivo)		€ 37.000,00
Saggi conoscitivi (compresa iva)		€ 5.519,76
Spese per commissioni aggiudicatrici, per gare e pubblicità		€ 3.000,00
Assic. dipendenti calcolata sul 10% dell'importo dei lavori		€ 1.000,00
Spese per eventuale accordo bonario	3,00%	€ 35.250,00
Imprevisti ed arrotondamenti		€ 266.035,85
Fondo incentivante:	2,00%	€ 23.500,00
AVLP		€ 600,00
Compensazione prezzi	3,00%	€ 35.250,00
I.V.A sui lavori	10%	€ 117.500,00
I.V.A. su spese tecniche	22%	€ 4.570,30
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 575.000,00</b>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017



<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.750.000,00</b>
---------------	-----------------------

Ricordato che questo Consesso nella seduta del 18.12.2016, in fase di approvazione del Budget degli investimenti 2017, ha stanziato per l'opera in trattazione € 250.000,00 aggiuntivi sulla voce COAN 10.10.01.01.01 UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio autorizzatorio del corrente esercizio;

Ricordata la necessità far approvare il progetto definitivo da questo Consesso a seguito della conclusione dell'iter autorizzativo di cui sopra;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Considerata la necessità far approvare il progetto definitivo da questo Consesso a seguito della conclusione dell'iter autorizzativo avviato con la Conferenza di servizi e concluso con la Determina Dirigenziale n. 11/2017;

Ricordato lo stanziamento aggiuntivo di € 250.000,00 deliberato nella seduta del 18.12.2016, in fase di approvazione del Budget degli investimenti 2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il Progetto definitivo relativo al miglioramento sismico e riparazione dei danni dell'Edificio A, blocco A1 degli ex Istituti Biologici il cui Quadro economico di € 1.750.000,00 è riportato in narrativa e redatto ai sensi dell'art. 23, co. 7, del D. Lgs. n. 50/2016;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di approvare il progetto esecutivo con una propria determina, anche rimodulando il Quadro economico nel caso di variazioni, fermo restando il totale della spesa e delle risorse disponibili;
- ❖ di autorizzare i competenti uffici dell'Ateneo, qualora non ci siano variazioni di spesa totale durante la progettazione esecutiva, a predisporre gli atti di gara per l'indizione di un appalto che abbia per oggetto l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 95 co. 3 del D. Lgs. 50/2016 da approvare con decreto del Direttore Generale;
- ❖ di incrementare di € 250.000,00 le risorse a disposizione del progetto 15\_08ADSISBIOL (10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) previa partizione di pari importo dalla voce COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

*Delibera n. 8*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. -- )*

<b>O.d.G. n. 8) Oggetto: Esame della proposta progettuale per la nuova biblioteca centrale dell'Ateneo. Determinazioni – Cod. Comm. 15-31.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione dei Procedimenti</i>
--

#### **IL PRESIDENTE**

Ricordato a questo Consesso che, nella seduta del 26 ottobre 2011, veniva approvato il Progetto preliminare dei lavori relativi alla riqualificazione dell'Aula magna in termini di auditorium (Commessa 07-06) con relative opere di messa a norma e che nella seduta del 30 luglio 2013 veniva approvato un progetto preliminare per la messa a norma della Biblioteca Centrale e studi storici e sociali (Commessa 01-25) strettamente legato ai lavori di riqualificazione dell'Aula Magna in auditorium;

Ricordato, inoltre, che nella seduta del 3 dicembre 2013, a seguito di un nuovo apprezzamento dell'interesse pubblico delle succitate opere, questo Consiglio disponeva quanto segue:

- revoca della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi al I stralcio della riqualificazione dell'Aula Magna in termini di auditorium (Comm. 07-06);
- autorizzazione alla Ripartizione Tecnica di avviare tutte le attività, anche progettuali, necessarie per dare corso ai soli interventi di messa a norma dell'edificio ospitante l'Aula Magna e le sottostanti Biblioteca centrale e Biblioteca di studi storici e sociali;

Preso atto, quindi, dell'opportunità di accorpare le due commesse sopra riportate (commessa 01\_25 "messa a norma biblioteca" e la commessa 07\_06 "riqualificazione aula magna in auditorium"), in un nuovo ed unico procedimento che tenga conto non solo degli aspetti di messa a norma, ma anche della riqualificazione e rivisitazione degli spazi della biblioteca centrale e di studi storici e sociali e delle aree esterne di pertinenza;

Fatto presente che, nella seduta del 30 ottobre 2015 della Commissione istituita con D.R. n. 1943 del 20.10.2014, è stato evidenziato quanto segue:

- la necessità di procedere alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla messa a norma dell'edificio in trattazione e alla riqualificazione e rivisitazione degli spazi funzionali della Biblioteca integrandoli anche con le aree verdi limitrofe;
- la possibilità di coinvolgere il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale per la redazione dello studio relativo ai lavori su menzionati;

Ricordato, quindi, che, nella seduta del 25 novembre 2015, veniva autorizzata la sottoscrizione di una Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale per la redazione di un'idea progettuale/studio di fattibilità per la messa a norma dell'aula magna e per la riqualificazione e rivisitazione degli spazi funzionali della biblioteca integrandoli anche con le aree verdi limitrofe;

Preso atto della proposta/idea progettuale per la nuova biblioteca centrale dell'Ateneo, redatta dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale a seguito della sopraccitata convenzione, trasmessa con nota prot. 75573 del 19 ottobre 2016, dell'importo dei lavori parametrizzato in € 2.700.000,00;

Considerato che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento in parola risulta, indicativamente, pari ad € 5.350.000,00 come da quadro economico sotto riportato redatto dal RUP:

<b>A)</b>	<b>Lavori:</b>		
A1)	Opere parametrizzate DICA		€ 2.700.000,00
A2)	Arredo		€ 400.000,00
A3)	Lavori di riposizionamento vasca antincendio e relativa rete idrica connessa		€ 110.000,00
A4)	<b>Importo lavori a base d'asta</b>		<b>€ 3.210.000,00</b>
A5)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	5,00%	€ 160.500,00
A6)	Costi speciali per la sicurezza	6,00%	€ 162.000,00
<b>A7)</b>	<b>Importo lavori (A4+A5+A6)</b>		<b>€ 3.372.000,00</b>
	<b>Somme a disposizione:</b>		
B1)	Lavori di sistemazione nuovi uffici per il personale in servizio nella biblioteca durante il periodo dei lavori - traslochi ed IVA inclusi		€ 135.000,00
B2)	Spese per progettazione preliminare e definitiva a seguito di concorso di progettazione (IVA 22% esclusa e CNPAIA inclusa)		€ 250.000,00
B3)	Spese per progettazione esecutiva (IVA 22% esclusa e CNPAIA inclusa)		€ 147.000,00
B4)	Spese per direzione lavori (IVA 22% esclusa e CNPAIA inclusa)		€ 290.000,00
B5)	Spese collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera (IVA 22% esclusa e CNPAIA inclusa)		€ 20.000,00
B6)	Spese collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera (IVA 22% esclusa e CNPAIA inclusa)		€ 65.000,00
B7)	Lavori in economia IVA inclusa		€ 70.000,00
B8)	Spese per commissioni aggiudicatrici, per gare e pubblicità		€ 15.000,00
B9)	Assic.dipendenti		€ 5.000,00
B10)	Diritti di segreteria per Enti territoriali e VV.F		€ 2.500,00
B11)	Imprevisti a disposizione D.L. e arrotondamenti		€ 295.860,00
B12)	Fondo incentivante:	2,00%	€ 67.440,00
B13)	AVLP		€ 500,00
B14)	Compensazione prezzi	3,00%	€ 101.160,00
B15)	Verifiche ex art. 152 comma 1 lett. I) D.P.R. 554/99		€ 6.500,00
<b>B16)</b>	<b>Totale (B1+....+B11)</b>		<b>€ 1.470.960,00</b>
<b>C)</b>	<b>Oneri fiscali:</b>		
C1)	I.V.A sui lavori (A7)	10%	€ 337.200,00
C2)	I.V.A. su spese tecniche (da B2 a B6) 22%	22%	€ 169.840,00
<b>C3)</b>	<b>Totale (C1+C2)</b>		<b>€ 507.040,00</b>
	<b>TOTALE (A7+B16+C3)</b>		<b>€ 5.350.000,00</b>

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

Tenuto conto che per la commessa 07-06, volta alla riqualificazione dell'aula Magna in termini di Auditorium, risultano essere disponibili risorse finanziarie pari ad € 1.012.162,63 accantonate nei seguenti sottoprogetti contabili:

- 07\_06AUMAGNRIQ\_1 COAN 10.10.01.01.04 "Ricostruzione e trasformazione impianti" per € 258.402,78;
- 07\_06AUMAGNRIQ\_2 COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" per € 190.743,32;
- 07\_06AUMAGNRIQ\_3 COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" per € 363.016,53;
- 07\_06AUMAGNRIQ\_4 COAN 10.10.01.01.01 "Costruzione, restauro, ristrutturazione fabbricati" per € 200.000,00;

Tenuto conto che per la commessa 01-25, volta alla messa a norma della biblioteca e dell'aula magna, sono stati accantonati € 238.947,93 nei sottoprogetti contabili di seguito precisati:

- 01\_25CPIAMAGNA\_1 - COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" - per € 78.508,34;
- 01\_25CPIAMAGNA\_2 - COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" - per € 108.695,26;
- 01\_25CPIAMAGNA\_3 - COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" - per € 1.189,63;
- 01\_25CPIAMAGNA\_4 - COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" - per € 37.339,13;
- 01\_25CPIAMAGNA\_5 - COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" - per € 12.584,00;
- 01\_25CPIAMAGNA\_6 - COAN 10.10.01.01.03 "Ricostruzione e trasformazione fabbricati" - per € 631,57;

Constatato, pertanto, che le risorse totali attualmente a disposizione sono pari ad € 1.251.110,56 e potrebbero essere utilizzate per la nuova opera in trattazione, unitamente ad altri eventuali stanziamenti;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 dal quale si evince che per opere di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, quale l'intervento in parola, la Stazione appaltante, in assenza di adeguate risorse professionali interne, deve ricorrere, per i servizi di ingegneria, alla procedura del concorso di idee o al concorso di progettazione;

Preso atto del parere del RUP che, in accordo con il Dirigente della Ripartizione Tecnica, ritiene che lo strumento giuridico più idoneo per l'esecuzione dell'intervento sia quello del concorso di progettazione ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. 50/2016 (essendo l'idea

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

progettuale già proposta dal DICA come su precisato), in quanto all'Amministrazione saranno presentate più soluzioni progettuali da poter valutare e scegliere;

Tenuto conto che il concorso di progettazione, vista la particolare rilevanza e complessità dell'intervento, può essere articolato in due fasi, art. 152 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, riguardanti, la prima fase, la presentazione di un progetto di fattibilità tecnico ed economica, mentre la seconda fase, la presentazione di un progetto definitivo, eventualmente, estendibile anche alla redazione del progetto esecutivo se indicato nel bando di gara;

Fatto constatare che, per il prosieguo dell'iter previsto dal concorso di progettazione, l'Ateneo dovrà sostenere i seguenti costi indicativamente stimati:

- € 20.000,00 circa per la I fase del concorso di progettazione circa complessivi quale premio per agli eventuali primi quattro vincitori del concorso di progettazione;

- € 240.000,00 circa oltre CNPAIA ed IVA per la II fase del concorso di progettazione, ossia per la redazione del progetto definitivo, quale parcella da riconoscere su un importo lavori presunto, arredi e sistemazioni incluse;

Considerato, inoltre, che per il successivo avanzamento della commessa si dovrà affidare la progettazione esecutiva, la cui parcella è stata stimata in € 141.000,00 oltre CNPAIA ed IVA;

Rilevato, inoltre, che - come in più occasioni discusso anche con la commissione istituita con D.R. n. 1943 del 20.10.2014 - l'intervento in trattazione resta comunque subordinato allo spostamento di almeno 180.000,00 volumi, attualmente presenti nella biblioteca centrale, presso l'ex FIAT e che il costo di tale trasferimento, già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2016 di € 470.000,00, non include la catalogazione del materiale librario e il loro effettivo trasloco, le cui somme dovranno essere quantificate e gestite dai competenti uffici;

Preso atto, inoltre, che la spesa per gli interventi in trattazione non è soggetta ai limiti previsti dall'art. 2 comma 618 e segg. della Legge 244/07, così come modificato dalla Legge 122/10 art. 8, in quanto trattasi di opere di restauro e non di manutenzione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Prof. Fabio Bianconi ad illustrare la proposta progettuale per la nuova biblioteca centrale dell'Ateneo, tramite la proiezione di slide allegate agli atti del presente verbale.

Il Consigliere Franco Cotana ritiene utile valutare la possibilità della digitalizzazione dei libri, almeno in parte.

Il Consigliere Mauro Bove rileva come ad oggi non esista più il concetto di biblioteca unica.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della proposta/idea progettuale per la nuova biblioteca centrale dell'Ateneo, redatta dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale a seguito della sopraccitata convenzione, trasmessa con nota prot.75573 del 19.10.2016 e presentata nel corso della seduta dal Prof. Ing. Fabio Bianconi;

Preso atto, inoltre che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'intervento in parola risulta, indicativamente, pari ad € 5.350.000,00;

Constatato che le risorse finanziarie attualmente a disposizione sono pari ad € 1.251.110,56 accorpando, per la nuova opera in trattazione, le somme disponibili sui PJ delle commesse 07-06 e 01-25;

Visti gli artt. 23, comma 2, e 152, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 dai quali si evince che per opere di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, quale l'intervento in parola, la Stazione appaltante può ricorrere per lo svolgimento dei servizi di ingegneria alla procedura del concorso di idee o al concorso di progettazione;

Ritenuta, da un canto, interessante la proposta/idea progettuale della nuova biblioteca centrale dell'Ateneo, redatta dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Valutata, dall'altro, l'entità della spesa complessiva stimata per l'esecuzione dell'intervento in esame, a fronte delle risorse finanziarie attualmente disponibili;

Condivisa l'esigenza nel corso del dibattito di un ulteriore momento di riflessione e valutazione sulla proposta progettuale presentata dal Dipartimento suddetto, sotto il profilo sia tecnico che economico;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di rinviare ogni determinazione in merito alla proposta/idea progettuale per la nuova biblioteca centrale dell'Ateneo redatta dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e trasmessa con nota prot. 75573 del 19 ottobre 2016, per un'ulteriore riflessione ed attenta valutazione sotto il profilo sia tecnico che economico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. 3 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 9) Oggetto: Dottorato di ricerca - co-tutela di tesi – approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post-laurea - Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream</i>
---

### IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la comunicazione del coordinatore del corso di dottorato di ricerca in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" in data 10/03/2017, con cui, in attesa della ratifica da parte del collegio docenti, si approva la proposta di convenzione per la co-tutela sottoindicata;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale, con Palacky University Olomouc, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa Claudia Zavaglini, iscritta al corso di dottorato di ricerca "Letterature romanze" presso Palacky University Olomouc;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze Umane" – in data 14/11/2016 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sottoindicata;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale, con l'Institut Catholique de Lyon, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. Riccardo Rezzesi, iscritto al corso di dottorato di ricerca "Canonique en Philosophie" presso l'Institut Catholique de Lyon;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze Umane" – in data 20/10/2015 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sottoindicata;

Vista la convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale, con l'Institut Catholique de Lyon, per l'attuazione di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017



una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa Serena Meattini, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – XXX ciclo presso questo Ateneo;  
Visto il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 28/03/2017;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la comunicazione del coordinatore del corso di dottorato di ricerca in "Storia, arti e linguaggi nell'Europa antica e moderna" in data 10/03/2017, con cui, in attesa della ratifica da parte del collegio docenti, si approva la proposta di convenzione per la co-tutela sottoindicata;

Vista la convenzione allegata al presente verbale, con Palacky University Olomouc, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa Claudia Zavaglini, iscritta al corso di dottorato di ricerca "Letterature romanze" presso Palacky University Olomouc;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze Umane" – in data 14/11/2016 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sottoindicata;

Vista la convenzione allegata al presente verbale, con l'Institut Catholique de Lyon, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. Riccardo Rezzesi, iscritto al corso di dottorato di ricerca "Canonique en Philosophie" presso l'Institut Catholique de Lyon;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato in "Scienze Umane" – in data 20/10/2015 con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sottoindicata;

Vista la convenzione allegata al presente verbale, con l'Institut Catholique de Lyon, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa Serena

Meattini, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – XXX ciclo presso questo Ateneo;

Visto il parere favorevole del Senato Accademico reso in data 28/03/2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il testo della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C1) per farne parte integrante e sostanziale, con Palacky University Olomouc, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa Claudia Zavaglini, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Letterature romanze" presso Palacky University Olomouc;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare il testo della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C2) per farne parte integrante e sostanziale, con l'Institut Catholique de Lyon, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per il dott. Riccardo Rezzesi, iscritto al corso di dottorato di ricerca in "Canonique en Philosophie" presso l'Institut Catholique de Lyon;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie;
- ❖ di approvare il testo della convenzione allegata al presente verbale di cui all'allegato sub lett. C3) per farne parte integrante e sostanziale, con l'Institut Catholique de Lyon, per l'attuazione di una tesi in co-tutela di dottorato di ricerca per la dott.ssa Serena Meattini, iscritta al corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – XXX ciclo presso questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 10*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. 2 (sub lett. D)*

**O.d.G. n. 9bis) Oggetto: Corsi di studio ad accesso programmato nazionale**

**A.A. 2017/18: potenziale formativo.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi*

*Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti*

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n.25 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'art. 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264 che definisce i criteri per la programmazione degli accessi ai corsi di studio universitari;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1456 del 3 ottobre 2016;

Vista la nota Miur n. 4782 del 20 febbraio 2017 avente ad oggetto: "Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) legge 2 agosto 1999, n. 264 per a. a. 2017/2018", con la quale è stato disposto, tra l'altro, nel giorno 24 marzo 2017 il termine ultimo per la chiusura della procedura informatizzata per l'inserimento dei suddetti potenziali formativi, poi prorogato al giorno 29 marzo 2017 con avviso pubblicato in banca dati il giorno 22 marzo 2017;

Viste le delibere adottate dai Dipartimenti di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, di Ingegneria Civile e Ambientale, di Medicina, di Medicina Sperimentale, di Medicina Veterinaria e di Scienze Chirurgiche e Biomediche e le schede di rilevazione risorse;

Sentito il Consiglio degli Studenti, riunitosi in data 27 marzo 2017, che a maggioranza ha espresso parere contrario;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 28 marzo 2017;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli fa presente quanto segue: "Pur riconoscendo il fatto che la delibera proposta è un atto dovuto da parte dell'Amministrazione nei confronti

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

*del Ministero, esprimo voto contrario poiché, fermamente convinto che il sistema del numero chiuso sia un sistema fallimentare e che vada totalmente abolito, uno dei modi in cui è possibile manifestare tale dissenso è quello di prendere posizioni nette anche nelle sedi istituzionali in cui si è costretti ancora ad assumere decisioni in materia di accesso programmato.*

*Mi associo quindi al parere formulato dal Consiglio degli Studenti, allegato al presente verbale sub lett. D1 per farne parte integrante e sostanziale”.*

Il Presidente, pur concordando con quanto espresso dal rappresentate degli studenti, fa presente come la delibera odierna sia un atto dovuto in ottemperanza ad un disposto normativo e a circolari ministeriali. Conclude, evidenziando come il Ministero abbia introdotto con il recente decreto n. 987 la numerosità massima degli studenti per classe incidente sul numero dei docenti incardinati, che favorirà i grandi Atenei a discapito dei piccoli e medi Atenei, come il nostro.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.P.R. 27 gennaio 1998, n. 25;

Vista la legge 2 agosto 1999 n. 264;

Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo;

Vista la nota Miur n. 4782 del 20 febbraio 2017 avente ad oggetto: “Richiesta potenziale formativo corsi programmati a livello nazionale ex art. 1, comma 1, lettera a) e lettera b) legge 2 agosto 1999, n. 264 per a.a. 2017/2018”;

Viste le delibere adottate dai Dipartimenti di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, di Ingegneria Civile e Ambientale, di Medicina, di Medicina Sperimentale, di Medicina Veterinaria e di Scienze Chirurgiche e Biomediche e le schede di rilevazione risorse;

Sentito il Consiglio degli Studenti, riunitosi in data 27 marzo 2017, che a maggioranza ha espresso parere contrario;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 28 marzo 2017;

A maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Francesco Brizioli

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la richiesta di potenziale formativo per l’ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato a livello nazionale per A.A. 2017/18 come riportato nella

tabella allegata al presente verbale sub lett. D2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 29 Marzo 2017

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD ING-IND/10 - Autorizzazione posto.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”;* (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a), in cui, con riferimento al triennio 2015-2017, si dispone che *“Sono in ogni caso consentite: a) le assunzioni ... relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 49 del 2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata, su proposta del Prof. Franco Cotana, dal Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Inquinamento e sull’Ambiente *“Mauro Felli”* (CIRIAF), con delibera del 12 dicembre 2016, e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con delibera del 16 febbraio 2017 (all. 1 e all. 2) agli atti del presente verbale, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Produzione di bioetanolo di II generazione da diverse tipologie di biomasse lignocellulosiche”*. Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD ING-IND/10 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 50.
- I costi pari ad € 110.000,00 saranno interamente coperti con fondi esterni corrispondenti al progetto UA.PG.CIRIAF.CRB.BIOETA2MAT, allegato sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che, conseguentemente alle delibere assunte, rispettivamente nelle sedute del 12.12.2016 e del 16.2.2017, dal Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull’Inquinamento e sull’Ambiente *“Mauro Felli”* (CIRIAF) e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con D.S.A. n. 07/2017 del 20.02.2017 (all. 3 agli atti del presente verbale), inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, è stato precisato che il costo per la richiesta del posto pari ad € 110.000,00 grava su finanziamenti esterni *“erogati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – allocati sulla voce CA 07.70.01.06.01 “Costi operativi progetti –*



*finanziamenti non competitivi per la ricerca" UA.PG.CIRIAF.CRB – PJ "BIOETA2MAT" di cui è responsabile il Prof. Franco Cotana;*

Considerato che con il medesimo decreto n. 07/2017 del 20.02.2017 il Segretario Amministrativo del CIRIAF ha decretato:

*"1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno per complessivi € 110.000,00 (euro centodiecimila/00) dal progetto PJ "BIOETA2MAT" del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:*

*Attivo:*

*CA.03.05.01.09.01"Trasferimenti interni correnti" UA.PG.CIRIAF*

*+ € 110.000,00*

*Passivo*

*CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.CIRIAF*

*+ € 110.000,00*

*2) di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 110.000,00 (diconsi/centodiecimila/00) e l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo al successivo pagamento delle mensilità spettanti ai vincitori del bando sopraindicato";*

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e del comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 28 marzo 2017;

Visto che, in data 20 marzo 2017, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32 del vigente regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo ha represso parere favorevole attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs 49/2012.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) e dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lvo n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 28 marzo 2016;

Preso atto che, in data 20 marzo 2017, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo ha espresso parere favorevole attestando, altresì, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibere del Consiglio del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) e del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 09/C2 – Fisica tecnica e Ingegneria nucleare - SSD ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale - per le esigenze del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" (CIRIAF) - Dipartimento di Ingegneria, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Produzione di bioetanolo di II generazione da diverse tipologie di biomasse lignocellulosiche", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del CIRIAF n. 7 del 20 febbraio 2017, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.CIRIAF del Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Inquinamento e sull'Ambiente "Mauro Felli" alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

CENTRO/ DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
CIRIAF Dipartimento di Ingegneria	09/C2 ING-IND/10	Tempo definito € 110.000,00	PJ 2017_11

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 29 Marzo 2017

Allegati n. 1 (sub lett. F)

**O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/12: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 02 Marzo 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del Dott. Michele BIAGIOLI a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D4- Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente - SSD MED/12 - Gastroenterologia - per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Sviluppo della metodica CRISPER nel trattamento di patologie umane infiammatorie, neurologiche e degenerative*", per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1979 del 02.12.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 242 del 27.02.2017. Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/12 o settori affini (all. 1 agli atti del presente verbale).

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 novembre 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, più precisamente € 151.000,00 a valere sul contributo liberale concesso dalla Ditta ICE S.p.A.; inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 23.11.2016 ha autorizzato, in particolare, "*di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 37 del 13 ottobre 2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la*

partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DSCH del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze Chirurgiche e Biomediche	06/D4 MED/12	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2016_34

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 02 marzo 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 2 marzo 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Michele BIAGIOLI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente – SSD MED/12 – Gastroenterologia – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo della metodica CRISPER nel trattamento di patologie umane infiammatorie, neurologiche e degenerative";



- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dip. di Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	<i>06/D4 MED/12 Dott. Michele BIAGIOLI</i>	<i>Tempo Pieno € 151.000,00</i>	<i>PJ 2016_34</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **3 aprile 2017**, da stipulare con il **Dott. Michele Biagioli**, allegato sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 29 Marzo 2017

Allegati n. 1 (sub lett. G)

**O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/22: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori*

*Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);*

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *“La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018”* approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 27.04.2017*

Dato atto che viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la delibera di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 02 Marzo 2017, così come di seguito specificato:

- proposta di chiamata del Dott. Gioele SIMONTE a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare - SSD MED/22 - Chirurgia vascolare -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Riduzione della mortalità cardiovascolare e morbilità dopo intervento endovascolare per aneurisma aorto-iliaco"*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1980 del 02.12.2016, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 180 del 14.02.2017. Il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, relativamente al posto bandito di cui sopra, ha indicato in n. 30 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/22 o settori affini (all.1 agli atti del presente verbale);

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2016, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 novembre 2016;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, e più precisamente per € 24.000,00 sul progetto "Valutazione della rigidità arteriosa e della funzionalità cardiaca in pazienti sottoposti a correzione endovascolare di aneurismi dell'aorta" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, per € 70.000,00 sul progetto "CARIBE Studio osservazionale della sostituzione con endoprotesi iliaca branched (IBE) negli aneurismi aortici comparata con l'uso di endoprotesi iliaca aortica (EVAR) + occlusione ipogastrica" cofinanziato da W.L. Gore & Associates, Inc e per € 57.000,00 sul progetto "Comparison of surveillance versus aortic endografting for small aneurysm repair" contratto terminato, stipulato con William Cook Europe; inoltre

la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 23.11.2016 ha autorizzato, in particolare, "di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 38 del 13 ottobre 2016, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DSCH del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 151.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze Chirurgiche e Biomediche	06/E1 MED/22	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2016_35

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 02 marzo 2017, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 28 marzo 2017, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 2 marzo 2017, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
  - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Gioele SIMONTE** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24,

comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, nel settore concorsuale 06/E1- Chirurgia cardio-toraco-vascolare – SSD MED/22 – Chirurgia vascolare – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Riduzione della mortalità cardiovascolare e morbilità dopo intervento endovascolare per aneurisma aorto-iliaco*”;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2016 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Scienze Chirurgiche e Biomediche	06/E1 MED/22 Dott. Gioele Simonte	Tempo Pieno € 151.000,00	PJ 2016_35

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **3 aprile 2017**, da stipulare con il **Dott. Gioele SIMONTE**, allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. 1 (sub lett. H)

<b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 – approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore Responsabile: Ufficio Organizzazione, formazione e welfare</i>
--

### IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 dispone:

*"1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";*

Premesso, inoltre, che l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo sostituito ai sensi dell'art. 16 della L. 12 novembre 2011 n. 183, dispone:

*"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*

*2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";*

Ricordato che la disposizione da ultimo richiamata è entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L. 183/2011;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*



Vista la rettorale prot. n. 1817 del 16.01.2014 con la quale, in conformità a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 05.12.2011, nonché *“in conformità alle disposizioni del nuovo Statuto di Ateneo”*, è stato disposto di effettuare la suddetta ricognizione annuale osservando il seguente iter procedurale:

- ❖ *predispozione della situazione organica del personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato, nonché dei professori e ricercatori anche a tempo determinato, in servizio al 01.01.2014, presso le rispettive strutture (Polo scientifico Didattico di Terni, Dipartimenti e Centri con autonomia di bilancio, Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale) a cura della Ripartizione del Personale;*
- ❖ *richiesta, al Polo Scientifico Didattico di Terni ed ai Dipartimenti e Centri con autonomia di bilancio, di una dettagliata relazione in merito alle funzioni svolte dal rispettivo personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato, in servizio al 01.01.2014, nonché in merito all'ammontare complessivo delle risorse finanziarie e di bilancio ed alle attività didattiche e di ricerca;*
- ❖ *richiesta alle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale di analoga relazione contenente dettagliate informazioni sulle funzioni svolte dal personale assegnato in rapporto al complesso delle attività e adempimenti di rispettiva competenza, ai processi di informatizzazione ed ai risultati ottenuti;*
- ❖ *esame ed istruttoria delle relazioni pervenute (...) da parte del Magnifico Rettore coadiuvato da una apposita Commissione;*
- ❖ *valutazione complessiva della suddetta ricognizione ed approvazione finale della stessa con determinazione delle eventuali eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, sia a tempo indeterminato che determinato, da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.*

Considerato che, nel corso dell'anno 2016, ai fini di una ottimizzazione delle risorse umane a disposizione, il Senato e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 20.10.2016, hanno approvato le proposte di razionalizzazione emerse dalla analisi sui laboratori dell'Ateneo ed il personale ad essi assegnato effettuata dalla Commissione per la mappatura e valutazione della complessità dei laboratori presenti presso i Dipartimenti e Centri;

Considerato, altresì, che al fine di dare attuazione a quanto deliberato del Senato Accademico nella seduta del 23.02.2016 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.02.2016, con D.R. n. 520 del 31.03.2016 è stata costituita la Commissione per l'individuazione delle figure cardine nell'organizzazione di Dipartimento e Centro, finalizzata a qualificare le funzioni che richiedono un presidio

ed una conseguente individuazione del personale incaricato della responsabilità dello stesso per ognuno dei diversi settori chiave di organizzazione dei Dipartimenti e Centri;

Preso atto che la suddetta Commissione ha reso le proprie valutazioni con verbale conclusivo dei lavori prot. n. 0079200 del 04.11.2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23.11.2016;

Atteso che con delibera del 18.05.2016 il Consiglio di Amministrazione, rilevata la necessità di una profonda riorganizzazione del sistema amministrativo dell'Ateneo, ha approvato l'impianto generale della stessa, con contestuale individuazione degli indirizzi attuativi e ha dato mandato al Direttore Generale di presentare una proposta di riorganizzazione interna coerente con i predetti indirizzi;

Preso atto che con delibera del 20.12.2016 il Consiglio di Amministrazione ha espresso piena condivisione per il progetto di riorganizzazione delle strutture amministrative della Sede centrale predisposto dal Direttore Generale, riscontrandone la piena coerenza con gli indirizzi e criteri formulati dal Consiglio nella seduta del 18 maggio 2016, ed ha, altresì, approvato le misure organizzative di accompagnamento alla riorganizzazione volte a rendere più efficiente il presidio delle funzioni;

Preso atto che la suddetta riorganizzazione è stata attuata a decorrere dal 01.01.2017 con i DD.D.G. n. 368 del 30.12.2016 e n. 10 del 16.01.2017, mediante il ridisegno delle competenze attribuite alle aree e agli uffici/servizi e la ricollocazione dell'organico;

Tenuto conto che nel 2016, a fronte degli interventi attuati, l'Ateneo ha avviato una politica di reclutamento volta alla stabilizzazione del personale precario, dando attuazione all'art. 4, comma 6 del D.L. 101/2013 mediante l'assunzione a decorrere dal 29.12.2016 di n. 12 unità di personale in esito alle selezioni indette con DD.D.G n. 292, n.293, n.294 e n. 295 del 25.10.2016;

Ricordato che, nell'ambito delle linee guida inerenti ai criteri di assegnazione del personale tecnico amministrativo ai nuovi dipartimenti in attuazione della L. n. 240/2010, da parte del Consiglio di Amministrazione, con delibera del 20.03.2013, è stata prevista la definitiva valutazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo delle strutture dipartimentali, quale presupposto per la successiva pesatura dei nuovi Dipartimenti;

Rilevato che anche per il 2017 è prevista la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.11.2015, per il triennio 2015-2017, ai sensi dell'art. 72 co. 11 del D.L. n. 112/2008;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio      Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Vista la nota prot. n. 0095681 del 29.12.2016, con la quale è stato disposto di effettuare, alla stregua degli anni precedenti, la suddetta ricognizione annuale del personale tecnico amministrativo;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 29.12.2016;

Visto il D.R. n. 233 del 24.02.2017 con il quale è stata nominata la apposita Commissione per l'esame e l'istruttoria delle schede del personale T.A.B. inviate da tutte le strutture dell'Ateneo, presieduta dal Magnifico Rettore;

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 07.03.2017 (allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale);

Atteso che la Commissione ha preso atto delle schede pervenute e che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2017 l'assenza di eccedenze di personale;

Preso atto che, in data 17.03.2017 ha avuto luogo il previsto confronto con il tavolo sindacale;

Preso atto, infine, che il Senato Accademico, nella seduta del 28.03.2017 ha ritenuto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 233 del 24.02.2017, presieduta dal Magnifico Rettore, che per l'anno 2017 non sussistano eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011 n. 183;

Preso atto delle valutazioni formulate dall'apposita Commissione nominata con D.R. n. 233 del 24.02.2017, presieduta dal Magnifico Rettore;

Preso atto, altresì, del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28.03.2017;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 233 del 24.02.2017, presieduta dal Magnifico Rettore, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo, e conseguentemente attestare che per l'anno 2017 non sussistono eccedenze di personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 15*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. 1 (sub lett. I)*

**O.d.G. n. 14) Oggetto: Convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli Studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici*

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo, secondo cui, tra l'altro, l'Università "favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati", e a tale fine, può stipulare "convenzioni, contratti e concludere accordi con persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private";

Visto l'art. 6 dello Statuto dell'Università, rubricato "Diritto allo studio", secondo cui l'Università, nel sostenere le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio e al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, collabora anche con le istituzioni territoriali;

Visto lo schema di convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università con cui, a seguito di protocollo d'intesa siglato il 25 luglio 2016 approvato con DR n.1144 del 20/7/2016 e ratificato dal C.d.A. del 28/9/2016, le parti si impegnano a collaborare al funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici afferente al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con sede a Gubbio presso il complesso di Santo Spirito, messo a disposizione dal Comune medesimo (art. 2);

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 della proposta convenzione, il Comune si impegna, tra l'altro, a mettere a disposizione nel bilancio comunale, in ogni esercizio finanziario, un importo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila) di cui euro 2.000,00 (duemila) relativi al pagamento delle spese di gestione ed euro 23.000,00 (ventitremila) per la gestione dell'anno accademico da versare al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, per il sostegno del primo ciclo del corso, di durata biennale, con inizio nell'anno accademico 2016/2017; a fissare la sede ufficiale della Scuola presso il complesso di Santo Spirito, Piazzale Frondizi, 17, Gubbio; a concedere in comodato all'Università i locali di sua proprietà, siti in Gubbio, complesso di Santo Spirito, terzo piano, da destinare alle attività della Scuola; a concedere

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

occasionalmente in uso, per eventi di particolare rilevanza, la sala congressi situata al piano primo del complesso di Santo Spirito; ad arredare e gestire, a proprie esclusive spese, oltre ai locali destinati alla didattica, gli spazi laboratoriali, le stanze per docenti, gli uffici per servizi di segreteria, gli spazi comuni di accoglienza; a garantire a proprio carico l'agibilità dei locali e la messa a norma degli impianti e delle strutture, impegnandosi altresì a sostenere gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; a disporre quanto necessario per dare inizio alle attività della scuola garantendo anche materiali bibliografici e di consumo necessari, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di riferimento del bilancio comunale;

Visto l'art. 5 della convenzione, ai sensi del quale l'Università si impegna a curare l'attivazione e l'attuazione della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, assicurando, nel rispetto della normativa generale e di settore:

- a) la direzione didattica e scientifica;
- b) la programmazione didattica generale ed esecutiva;
- c) l'assegnazione degli insegnamenti ai docenti;
- d) l'ammissione e la selezione finale dei candidati;
- e) il coordinamento didattico;
- f) il rilascio del titolo di studio;

Tenuto altresì conto che la convenzione *de qua* stabilisce, tra l'altro, che: una Commissione Paritetica vigila sulla corretta applicazione della convenzione e sul suo regolare svolgimento (Art. 7); le parti, in materia di assicurazione del personale per la responsabilità civile, gli infortuni e le malattie riportate, si attengono ciascuna ai propri ordinamenti (art. 8); la convenzione è valida ed efficace per il primo ciclo della Scuola di durata biennale, attivato per gli anni accademici 2016-2017/2017-2018 e per i successivi cicli che saranno attivati sulla base degli impegni, anche finanziari, assunti con la convenzione medesima, con facoltà di rinnovo mediante provvedimento del Dirigente Servizi Strategici e Sviluppo, su richiesta dell'Università, restando salva la facoltà di ciascuna parte di recedere nei sei mesi precedenti l'inizio di un nuovo ciclo, rimanendo comunque impregiudicata la conclusione dei cicli in essere (art. 9); Rilevato che gli oneri finanziari, così come sopra specificati, gravano sul Comune di Gubbio, in particolare attraverso la messa a disposizione nel bilancio comunale, in ogni esercizio finanziario, per il sostegno del primo ciclo del corso, di durata biennale, con inizio dell'anno accademico 2016/2017 di un importo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila) di cui euro 2.000,00 (duemila) relativi al pagamento delle spese di gestione ed euro 23.000,00 (ventitremila) per la gestione dell'anno accademico da versare al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Richiamato l'art. 15 della Legge 241 del 7 agosto 1990, a mente del quale gli accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, sono sottoscritti con firma digitale pena la nullità degli stessi;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la normativa richiamata in narrativa;

Visto lo schema di convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che gli oneri finanziari, così come sopra specificati, gravano sul Comune di Gubbio, in particolare attraverso la messa a disposizione nel bilancio comunale, in ogni esercizio finanziario, per il sostegno del primo ciclo del corso, di durata biennale, con inizio dell'anno accademico 2016/2017 di un importo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila) di cui euro 2.000,00 (duemila) relativi al pagamento delle spese di gestione ed euro 23.000,00 (ventitremila) per la gestione dell'anno accademico da versare al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole e conseguentemente di approvare la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli Studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici afferente al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, con sede a Gubbio presso il complesso di Santo Spirito, messo a disposizione dal Comune medesimo, allegata al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di firmare digitalmente la convenzione suddetta, ai sensi dell'art. 15 della L. 240 del 7 agosto 1990;
- ❖ di autorizzare il Rettore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito di richiesta del Comune di Gubbio;
- ❖ di prendere atto che gli oneri finanziari, così come sopra specificati, gravano sul Comune di Gubbio, in particolare attraverso la messa a disposizione nel bilancio comunale, in ogni esercizio finanziario, per il sostegno del primo ciclo del corso, di durata biennale, con inizio dell'anno accademico 2016/2017 di un importo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila) di cui euro 2.000,00 (duemila) relativi al

pagamento delle spese di gestione ed euro 23.000,00 (ventitremila) per la gestione dell'anno accademico da versare al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

<b>O.d.G. n. 15) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
---

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 263 del 01.03.2017** avente ad oggetto: Autorizzazione sottoscrizione convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca in "Diritto dei consumi;
- **D.R. n. 275 del 06.03.2017** avente ad oggetto: Riduzione contributo onnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 partecipanti alla I Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
- **D.R. n. 276 del 06.03.2017** avente ad oggetto: Riduzione contributo onnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2016/2017";
- **D.R. n. 277 del 06.03.2017** avente ad oggetto: Parziale Rettifica Decreto Rettorale n. 1612 del 20/10/2016. Riduzione contributo onnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2017 partecipanti alla XXII Edizione del "Certamen Taciteum";
- **D.R. n. 304 del 08.03.2017** avente ad oggetto: Assegnazione Budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXXI ciclo – A.A. 2016/17;
- **D.R. n. 305 dell'08.03.2017** avente ad oggetto: Assegnazione Budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXX ciclo – A.A. 2016/17;
- **D.R. n. 313 del 08.03.2017** avente ad oggetto: Rettifica regolamento didattico della scuola di specializzazione in Oncologia Medica A.A. 2015/2016;
- **D.R. n. 324 del 10.03.2017, avente ad oggetto:** Annullamento D.R. 278/2017 avente ad oggetto Proroga contratto n. 4/2014 – Ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio

Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 27.04.2017

- **D.R. n. 328 del 13.03.2017**, avente ad oggetto: Approvazione del "Regolamento Start Cup Umbria 2017" e nomina Direttore del Premio;
- **D.R. n. 330 del 13.03.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.I.R.I.A.F. - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 332 del 13.03.2017** avente ad oggetto: approvazione della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Universidade do Vale do Itajai - Univali per lo svolgimento del master congiunto di II livello in "Diritto delle migrazioni transnazionali";
- **D.R. n. 386 del 16.03.2017** avente ad oggetto: Corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017 - Determinazione dell'importo del contributo per l'iscrizione alle prove di selezione e dell'importo della tassa di iscrizione;
- **D.R. n. 408 del 21.03.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;
- **D.R. n. 416 del 22.03.2017** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo;
- **D.R. n. 420 del 23.03.2017** avente ad oggetto: Approvazione piano finanziario rimodulato del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale";
- **D.R. n. 437 del 27.03.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Francesco Brizioli, in relazione ai DD.RR. nn. 275, 276 e 277 del 06.03.2017, fa presente quanto segue: *"Chiedo che i decreti n. 275, 276 e 277 non vengano ratificati poiché non concordo nell'assegnare agevolazioni in materia di contribuzione a studenti delle scuole superiori, future matricole, che hanno partecipato ad attività organizzate dall'Ateneo, come ad esempio il coro in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico.*

*Per quanto tali iniziative siano importanti e vadano il più possibile potenziate, le agevolazioni in materia di contribuzione studentesca vanno, a mio parere, assegnate solo in base alla situazione economica e ai risultati conseguiti dagli studenti.*

*Qualora i decreti vengano comunque posti in ratifica, esprimo voto contrario".*

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, nel condividere le osservazioni del Consigliere Brizioli, fa presente che dal prossimo anno si procederà diversamente alla luce del Regolamento in materia di contribuzione studentesca approvato nel corso della seduta odierna.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.03.2017, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica del D.R. n. 330 del 13.03.2017;

### **DELIBERA**

- ❖ All'unanimità, di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del presente verbale:
  - **D.R. n. 263 del 01.03.2017** avente ad oggetto: Autorizzazione sottoscrizione convenzione co-tutela tesi di dottorato di ricerca in "Diritto dei consumi";
  - **D.R. n. 304 del 08.03.2017** avente ad oggetto: Assegnazione Budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXXI ciclo – A.A. 2016/17;
  - **D.R. n. 305 del 08.03.2017** avente ad oggetto: Assegnazione Budget per attività di ricerca corsi di dottorato di ricerca XXX ciclo – A.A. 2016/17;
  - **D.R. n. 313 del 08.03.2017** avente ad oggetto: Rettifica regolamento didattico della scuola di specializzazione in Oncologia Medica A.A. 2015/2016;
  - **D.R. n. 324 del 10.03.2017, avente ad oggetto:** Annullamento D.R. 278/2017 avente ad oggetto Proroga contratto n. 4/2014 – Ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – Dott.ssa Oxana BERESHCHENKO;
  - **D.R. n. 328 del 13.03.2017,** avente ad oggetto: Approvazione del "Regolamento Start Cup Umbria 2017" e nomina Direttore del Premio;
  - **D.R. n. 330 del 13.03.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - C.I.R.I.A.F. - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
  - **D.R. n. 332 del 13.03.2017** avente ad oggetto: approvazione della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Universidade do Vale do Itajai - Univali per lo svolgimento del master congiunto di II livello in "Diritto delle migrazioni transnazionali";

- **D.R. n. 386 del 16.03.2017** avente ad oggetto: Corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2016/2017 - Determinazione dell'importo del contributo per l'iscrizione alle prove di selezione e dell'importo della tassa di iscrizione;
  - **D.R. n. 408 del 21.03.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
  - **D.R. n. 416 del 22.03.2017** avente ad oggetto: Assegnazione Contributo, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
  - **D.R. n. 420 del 23.03.2017** avente ad oggetto: Approvazione piano finanziario rimodulato del Master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale";
  - **D.R. n. 437 del 27.03.2017** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2017 - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - Dipartimento di Giurisprudenza - Dipartimento di Matematica e Informatica - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.
- ❖ A maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Francesco Brizioli, di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:
- **D.R. n. 275 del 06.03.2017** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 partecipanti alla I Edizione della Gara di Matematica "Premio Danti";
  - **D.R. n. 276 del 06.03.2017** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2018 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2016/2017";
  - **D.R. n. 277 del 06.03.2017** avente ad oggetto: Parziale Rettifica Decreto Rettorale n. 1612 del 20/10/2016. Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2017/2017 partecipanti alla XXII Edizione del "Certamen Taciteum".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Delibera n. --*

*Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017*

*Allegati n. -- (sub lett. --)*

**O.d.G. n. 16) Oggetto: Varie ed eventuali**

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017 termina alle ore 13:26.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE  
(*Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*)



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*

*Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 27.04.2017*